

Studi Trentini. Storia	a. 93	2014	n. 2	pagg. 527-572
------------------------	-------	------	------	---------------

## Pubblicazioni di storia e cultura trentina 2013

A CURA DELLA REDAZIONE E DELLA BIBLIOTECA COMUNALE DI TRENTO

*L*a redazione di “Studi Trentini. Storia” e la Biblioteca comunale di Trento presentano ai lettori il repertorio della produzione storiografica recente dedicata al territorio trentino. Le voci dell’elenco sono state arricchite da brevi note descrittive e ripartite secondo categorie e sottocategorie tematiche, in modo tale da rendere più rapida e utile la consultazione (pur nella consapevolezza di quanto sia difficile e a volte impossibile considerare un determinato contributo come appartenente solo all’una o all’altra categoria).

Nell’elenco che segue si trovano soprattutto i volumi usciti nel 2013 e gli articoli comparsi su riviste dello stesso anno; vi è poi qualche titolo, uscito nel 2012, che non era stato compreso nell’elenco pubblicato su “Studi Trentini. Storia”, 92 (2013), pp. 557-605. Mancano le opere dedicate specificamente a tematiche storico-artistiche, che lasciamo alla competenza della rivista “Studi Trentini. Arte”.

### 0. Opere generali o miscellanee

1. *Franken und Südtirol. Zwei Kulturlandschaften im Vergleich, Akten der internationalen Tagung (Würzburg, 1.-3. März 2007)*, hrsg. von Helmut Flachenecker, Hans Heiss, Redaktion von Mirijam Gessler, Ursula Stampfer, Innsbruck, Wagner, 2013, 384 pp.

Ampio raffronto tra le vicende storiche della Franconia e quelle del Tirolo, considerate per alcuni aspetti simili. Per l’interesse, comparativo e non solo, con l’area trentina si segnalano a parte i contributi di Alexander [n. 211], Altgeld [n. 20], Gehler [n. 46], Heiss [n. 40], Lill [n. 27], Obermair [n. 8], Riedmann [n. 119].

## 1. Storia

### 1.1. Preistoria e Protostoria

(si veda 72, 78, 81, 83)

### 1.2. Storia romana

(si veda 73, 76, 81, 91)

### 1.3. Dall'età gota al 1027

(si veda 10, 75, 77, 81, 217)

### 1.4. dal 1027 al 1514

(si veda anche 59, 135, 165, 216, 217)

2. Anno 1363. *La cessione coatta. Accadde a Bolzano*, Bolzano, Fondazione Castelli di Bolzano, 2013, 291 pp. (Studi storico culturali di Castel Roncolo, 5).

A seicento anni dal passaggio della contea del Tirolo agli Asburgo vengono ripercorsi i concitati avvenimenti di quell'anno: interventi di Ellen Widder, Mark Mersiowsky, Klaus Brandstätter, Emanuele Curzel (quest'ultimo segnalato a parte, n. 3); approfondimenti dedicati alla città di Bolzano di Helmut Rizzolli, Gustav Pfeifer, Armin Torggler; uno sguardo ad altri avvenimenti e temi dell'epoca di Ilaria Cainelli, Marco Veronesi, Federico Pigozzo.

3. Emanuele Curzel, *L'anno 1363 visto da Trento*, in *Anno 1363* [come n. 2], pp. 83-99.

Alberto di Ortenburg, nominato vescovo da papa Innocenzo VI nel 1360, entrò in sede nel 1363 e firmò un gravoso accordo con gli Asburgo ("compattate") dapprima nel 1363 e poi nel 1365.

4. Emanuele Curzel, *Il mercato e il cantone. Per la storia dell'urbanistica di Trento nel medioevo*, in "Studi Trentini. Storia", 92 (2013), pp. 459-473.

Si ritiene che il mercato di Trento nel medioevo si tenesse nella zona del "Cantone", ossia al quadrivio tra le attuali via Mancini, via Suffragio, via San Marco e via San Pietro; le tracce documentarie risalenti a prima della metà del XIV secolo sembrano invece ricondurre l'ubicazione a luoghi più vicini alla piazza del Duomo.

5. Emanuele Curzel, *Trento*, Spoleto, Centro italiano di studi sull'alto Medioevo, 2013, 259 pp. + 16 pp. di tav. (Il Medioevo nelle città italiane, 5).

Si veda la recensione in "Studi Trentini. Storia", 93 (2014), pp. 295-297.

6. *Dal Leone all'Aquila. Comunità, territori e cambi di regime nell'età di Massimiliano I, atti del convegno, Rovereto, 14-15 maggio 2010*, a cura di Marcello Bonazza, Silvana Seidel Menchi, Rovereto, Accademia roveretana degli Agiati, 2012, 245 pp. (Memorie della Accademia roveretana degli Agiati. Nuova serie, 1).

Atti dell'omonimo convegno tenutosi nel cinquecentenario della battaglia di Agnadello e della conseguente integrazione della Vallagarina nello spazio politico asburgico, con ampia attenzione più in generale al tema dei cambi di regime nel tardo medioevo e nella prima età moderna (contributi di Diego Quaglioni, Letizia Arcangeli, Klaus Brandstätter, Gian Maria Varanini, Silvana Seidel Menchi, Massimo Rospocher). A parte si segnalano i contributi di Bonazza [n. 14], Grazioli [n. 7], Nubola [n. 28], Paris [n. 9].

7. Mauro Grazioli, *Cambi di regime e autonomie in un'area di confine. Il caso di Riva e della sua podesteria*, in *Dal Leone all'Aquila* [come n. 6], pp. 167-185.

Anche Riva divenne parte, nel 1440, nel dominio di terra veneziano; si trattò di un'inclusione forzata, più volte contestata in seguito, anche perché l'amministrazione della Serenissima preferì favorire Rovereto e le comunità minori. Anche per questo la città lacustre non ebbe dubbi nel darsi al vescovo nel 1509.

8. Hannes Obermair, *Stadt und Territorium in Tirol. Streiflichter aus Mittelalter und Früher Neuzeit*, in *Franken und Südtirol* [come n. 1], pp. 121-131.

Discussione generale dei problemi relativi al rapporto tra città e territorio in Tirolo tra tardo medioevo e prima età moderna.

9. Alessandro Paris, *"Lacrimis undique profluentibus". Il cambio di regime nei Quattro Vicariati tra tradizione storiografica e fonti*, in *Dal Leone all'Aquila* [come n. 6], pp. 187-199.

Profilo di storia dei Quattro Vicariati (Mori, Brentonico, Ala, Avio), che durante l'epoca veneziana beneficiarono di un particolare regime fiscale in quanto territori di confine. Nel corso dell'Ottocento tale condizione fu idealizzata dagli storiografi che facevano propri gli ideali risorgimentali e irredentisti.

10. Ugo Pistoia, *Un arcipelago di poteri*, in *Dolomiti di Brenta* [come n. 230], pp. 152-163.

Sintesi delle complesse vicende storiche del Trentino nord-occidentale, dalla preistoria al basso medioevo.

11. Vito Rovigo, *Il palazzo e il castello. Rapporti centro periferia e residenzialità nobiliare nel basso medioevo trentino. Alcuni esempi*, in *Ansitz – Freibaus – corte franca* [come n. 215], pp. 213-230.

Sulle differenti spinte che condussero alcune famiglie nobili trentine a modificare la ti-

pologia della propria residenzialità tra basso medioevo e prima età moderna: dopo una panoramica d'insieme si parla dei Roccabruna, di Castel Vigolo, dei Thun, dei Lodron.

12. *Tyrol goes Austria: 650 Jahre Tirol bei Österreich*, hrsg. von Wolfgang Meighörner, Innsbruck, Tiroler Landesmuseum Ferdinandeum, 2013, 68 pp. (Studiohefte, 13).

Catalogo della mostra (Innsbruck, 19 aprile – 5 ottobre 2013) che ha celebrato i cruciali avvenimenti del 1363 e il conseguente, definitivo passaggio, gravido di conseguenze sul piano politico, istituzionale ed economico, del *Land im Gebirge* nell'orbita austriaca. Nell'agile volumetto compaiono scritti di Claudia Sporn-Heis, Josef Riedmann, Franz Gratl e Siegfried Steinlechner.

13. Gian Maria Varanini, Italo Franceschini, *Intorno alle cime del Brenta. Le comunità alpine tra XIII e XVII secolo*, in *Dolomiti di Brenta* [come n. 230], pp. 166-197.

Sulle comunità della val Rendena e delle valli del Noce; si tratta in particolare dell'ospizio di Santa Maria di Campiglio, delle modalità d'uso dei pascoli, delle carte di regola, delle migrazioni stagionali verso Mantova e Venezia.

#### 1.5. Dal 1514 al 1796

(si veda anche 6, 8, 13, 66, 111, 122, 159, 180, 215, 226)

14. Marcello Bonazza, *L'onda lunga di Agnadello. La breve illusione imperiale di Rovereto e l'assorbimento nel sistema tirolese*, in *Dal Leone all'Aquila* [come n. 6], pp. 201-232.

Visto l'esito della battaglia di Agnadello, la città di Rovereto scelse di darsi all'imperatore Massimiliano. Il tentativo di conservare tale legame, sfuggendo al nesso col Tirolo, fu però frustrato nel corso del XVI secolo, in particolare con la crisi del 1564, che segnò la definitiva inclusione nell'apparato politico, istituzionale e fiscale della contea. Un memoriale composto poco dopo il 1570 rivela tutte le preoccupazioni dei ceti dirigenti cittadini nel nuovo assetto istituzionale.

15. Luciano Fasoli, *Storie di confine*, in "La giurisdizione di Pénede", 21 (2013), n. 41, pp. 43-59.

Il problema della definizione dei confini tra Venezia e l'area trentino-tirolese del Garda, dalle vicende di inizio Cinquecento – che determinarono l'estromissione dal Trentino della Serenissima – fino ai complessi accordi confinari intervenuti tra quest'ultima e l'imperatrice Maria Teresa alla metà del Settecento. Apparato documentario, censimento, descrizione e riproduzione fotografica dei cippi di confine ancora reperibili.

16. Daniel Mascher, *Case, palazzo, villa, maso. Eine Annäherung an der adligen Ansitz im Trentino*, in *Ansitz – Freibaus – corte franca* [come n. 215], pp. 231-268.

Prima ricognizione sul tema, finora poco studiato in Trentino, dei diritti di immunità connessi alla proprietà di edifici privilegiati, conseguenti a un riconoscimento da parte del principe vescovo, del conte del Tirolo o dell'imperatore (secoli XVI-XVII).

17. Adriana Maurina Rossi, *1545-1563: il Concilio di Trento, i fatti, i luoghi, i protagonisti*, Trento, Curcu & Genovese, 2013, 85 pp.

Volumetto divulgativo riccamente illustrato sulla storia del Concilio e della città che lo ospitò.

18. Ugo Paoli, *Le relazioni dei vescovi di Trento alla sede apostolica (Relationes ad limina)*, I, in "Civis", 37 (2013), n. 111, con paginazione propria (1-12).

Le *relationes* furono pubblicate da Paoli nel 2000; viene tradotta in italiano di quella di Ludovico Madruzzo (1590).

19. Francesco Premi, "E fu fatto de' soldati, e de' paesani non piccol macello". *Le vicende del 1703 in Tirolo come insorgenza: spunti per un'indagine attraverso le Memorie del generale Alessandro Maffei*, in "Studi Trentini. Storia", 92 (2013), pp. 475-492.

Gli episodi militari che si svolsero in Tirolo nell'ambito della guerra di successione spagnola, e che videro sconfitto l'esercito bavarese guidato dal conte veronese Gabriele Giovanni Verità, sono lo spunto per riflettere sulla possibilità di usare l'espressione "insorgenza" per indicare un'insurrezione contadina che stupì non poco i contemporanei.

#### 1.6. dal 1796 al 1914

(si veda anche 9, 169, 226)

20. Wolfgang Altgeld, *1809 als Thema der bayerischen und Tiroler Landesgeschichte*, in *Franken und Südtirol* [come n. 1], pp. 291-306.

21. Claudio Ambrosi, *Brenta irredento*, in *Dolomiti di Brenta* [come n. 230], pp. 296-307.

La tensione nazionale dell'inizio del XX secolo si riflesse nella geografia dei rifugi, contesi tra Società Alpinisti Tridentini e *Deutscher und Österreichischer Alpenverein*.

22. Matteo Ciaghi, Paolo Luconi Bisti, *27 giugno 1913: "tra le macerie di Pinzolo che brucia"*, Trento, Printer, 2013, 115 pp.

Il volume contiene la cronaca documentata dell'incendio che distrusse in gran parte l'abitato di Pinzolo e il resoconto delle drammatiche conseguenze sociali ed economiche sulla vita della popolazione, alle quali tentarono di porre rimedio il soccorso della comunità e l'avvio tempestivo dei progetti di ricostruzione.

23. *La città di Trento nel Risorgimento europeo*, a cura di Franco Cagol e Silvano Groff, con un saggio di Maria Garbari, Trento, Comune, 2013, 152 pp. (Quaderni per la storia di Trento, 5)

Opera di taglio divulgativo, con documenti parzialmente riprodotti fotograficamente e trascritti.

24. Paolo Dalla Torre, *Gli a Prato e i Thun: fatti, personaggi, vicende*, Segonzano, Comune, 2013, 67 pp.

L'autore intende esplorare le relazioni intorse tra due importanti famiglie nobili trentine prendendo in considerazione soprattutto la corrispondenza epistolare tra alcuni loro esponenti e la vicenda di un camino di Castel Thun recante lo stemma a Prato.

25. Maria Garbari, *Memorie e testimonianze dell'identità. Introduzione storico-culturale ad uno studio sul collezionismo trentino*, in *Muse trentine* [come n. 105], pp. 23-38.

Anche le vicende del collezionismo e le iniziative museali furono condizionate dal dibattito circa l'appartenenza nazionale del Trentino, iniziato nel XVIII secolo e divenuto più forte alla fine del XIX.

26. Alberto Ianes, *Verso la modernità*, in *Dolomiti di Brenta* [come n. 230], pp. 202-224.

Storia economica e sociale delle valli del Trentino nord-occidentale tra XIX e XX secolo: le piccole industrie, le infrastrutture, l'emigrazione, il turismo, l'industria idroelettrica, lo sviluppo della frutticoltura, la recente antropizzazione di tutto il fondovalle.

27. Rudolf Lill, *Der Zugriff der Zentralen? Der italienische Nationalismus und Südtirol (1848-1948)*, in *Franken und Südtirol* [come n. 1], pp. 99-110.

28. Cecilia Nubola, *Propaganda e fedeltà politica nel corso delle guerre napoleoniche. Il caso trentino*, in *Dal Leone all'Aquila* [come n. 6], pp. 149-166.

Alla luce di cronache, fonti diaristiche, documenti di propaganda e libelli prodotti durante i frequenti cambi di regime che avvennero tra la fine del XVIII e l'inizio del XIX secolo, si cerca di capire quali sentimenti di appartenenza politica esistessero in area trentina.

29. Fabrizio Rasera, *Politica dei monumenti in Trentino. Dal centenario dantesco alla Grande Guerra*, in "Studi Trentini. Storia", 92 (2013), pp. 323-356.

Nella seconda metà dell'Ottocento e nei primi anni del Novecento furono eretti numerosi monumenti e lapidi: ci si sofferma sulle motivazioni politiche e civili della disseminazione di segni di forte contenuto simbolico, e sui dibattiti e i conflitti con le autorità che li accompagnarono.

30. *Universität und Nationalismus: Innsbruck 1904 und der Sturm auf die italienische Rechtsfakultät*, hrsg. von Michael Gehler, Günther Pallaver, Trento, Fondazione Museo storico del Trentino, 2013, 328 pp. (Pubblicazioni della Fondazione Museo storico del Trentino. Grenzen/Confini, 16)

Frutto della collaborazione fra il Ferdinandeum di Innsbruck e il Museo storico in Trento, il volume raccoglie i testi della giornata di studio (Innsbruck, 4 novembre 2004) dedicata ai disordini anti-italiani del novembre 1904, che culminarono nell'aggressione agli studenti trentini (fra i quali Cesare Battisti e Alcide Degasperi) e nella chiusura della facoltà giuridica italiana di Wilten. Il "mito" dell'università italiana in Austria dopo il 1866, sullo sfondo di una sempre più radicata contrapposizione nazionalistica, è rievocato dagli scritti di Vincenzo Calì, Graziano Riccadonna e Günther Pallaver.

### 1.7. Dal 1914 al 1945

(si veda anche 26, 27, 87, 123, 136, 137, 138, 139, 161, 176, 188, 210, 224, 229)

31. Guido Alliney, Maurizio Dellantonio, *La guerra per immagini in Fassa e Fiemme = Der Krieg in Bildern in Fassa und Fiemme*, Udine, Gaspari, 2013, 107 pp. (Diaristica fotografica, 4).

Continua la serie di volumi dedicata alle testimonianze fotografiche sulla Grande Guerra nelle valli dell'Avisio. In questo volume le fotografie, in gran parte inedite, relative alla zona dell'Alta Fassa, Passo Fedaiia, Marmolada.

32. *Almeno i nomi: civili trentini deportati nel Terzo Reich, 1939-1945*, Rovereto, Laboratorio di storia di Rovereto, Trento, TEMI, 2013, 275 pp.

Si veda la recensione in "Studi Trentini. Storia", 93 (2014), pp. 310-312.

33. Giovanni Berti, "Eroi caduti nella guerra", in "La giurisdizione di Pénede", 21 (2013), n. 40, pp. 60-62.

Un quadretto riporta 27 immagini di caduti di Nago e di Torbole (con la divisa dell'esercito austroungarico), indicati nome "eroi". Un articolo pubblicato il 25 agosto 1922 sul quotidiano "La Libertà" stigmatizza – evidentemente in chiave filoitaliana – le circostanze in cui una ditta viennese produceva e vendeva questo tipo di composizioni.

34. Tullio Calliari, *Quando finirà la nostra schiavitù? Lettere dal lager 1943-1945*, a cura di Alberto Conci, prefazione di Giuseppe Ferrandi, Trento, Il margine, 2013, 181 pp. + 8 cc. di tav. (I larici).

Edizione della corrispondenza intrattenuta dall'autore tra il settembre 1943 e il luglio del 1945 durante il suo internamento militare. Fonte interessante per lo studio delle vicende posteriori all'8 settembre 1943, quando un numero non irrilevante di militari appartenenti all'esercito alleato dei nazisti si rifiutò di aderire al Reich e alla Repubblica di Salò, scegliendo la prigionia e il lavoro coatto.

35. Claudio Devigili, *Guerra aerea sul Trentino, 1943-1945, bombardamenti su Trento e ponte dei Vodi*, Trento, TEMI, 2013, 389 pp.

La guerra aerea e i bombardamenti sulla regione trentina e altoatesina tra il 1943 e il 1945. Diviso in due parti, il libro dedica ampio spazio agli aspetti economici, industriali e organizzativi delle forze in guerra. Segue quindi una sezione dedicata alle testimonianze dei giovani trentini chiamati alle armi dopo l'armistizio dell'8 settembre 1943. Di particolare interesse l'apparato fotografico.

36. Udalrico Fantelli, *La grande guerra in val di Sole*, Malè, Centro Studi per la Val di Sole, 2013.

Scritto divulgativo con apparato iconografico, carta storico-militare e relativa guida alla lettura.

37. Udalrico Fantelli, *Si partecipa per notizia e sollecita pubblicazione ai signori preposti comunali e curatori d'anime. Raccolta, selezione e commento delle principali circolari e ordinanze governative emesse dal Capitanato distrettuale di Cles (TN) e da altri enti pubblici durante la prima guerra mondiale (1914-1918)*, Malé, Centro studi per la Val di Sole, 2013, 289 pp. (Quaderni del museo, 4).

Il volume, quarto delle serie, continua il lavoro di trascrizione delle fonti documentarie e delle testimonianze riguardanti il periodo della Prima Guerra mondiale nelle valli di Non e Sole. Contiene la trascrizione e la riproduzione fotografica delle memorie di guerra e di prigionia del medico Simone Gosetti (1894-1991).

38. Giuseppe Ferrandi, *Alle origini del Museo trentino del Risorgimento*, in *Muse trentine* [come n. 105], pp. 315-325.

Il primo museo trentino del Risorgimento nacque nel 1923 come risultato della collaborazione tra enti pubblici e associazioni private (la "Legione trentina").

39. Giuseppe Grosselli, *Fuochi accesi: i cattolici e la Resistenza nel Trentino. 60 quadri e qualche riflessione*, Trento, Vita trentina, 2013, 230 pp.

Presentazione di brevi ritratti di una sessantina di cattolici trentini, in buon parte preti, che ebbero parte attiva nella Resistenza.

40. Hans Heiss, *"Bayerisch-tirolische Waffenbrüderschaft 1915". Mythos und Wirklichkeit im Rahmen einer langen Beziehungsgeschichte*, in *Franken und Südtirol* [come n. 1], pp. 269-289.

41. Marco Ischia, Mario Moser, Carlo Refatti, *"I nostri eroi – Unsere Helden". La memoria dei "tirolesi italiani" decorati nell'esercito austro-ungarico (1914-1918)*, appendice di Lorenzo Baratter, Rovereto, Egon, 2013, 365 pp.

Si veda la recensione in "Studi Trentini. Storia", 92 (2013), pp. 545-549.



42. Marco Ischia, Arianna Tamburini, *Giustino e la Grande Guerra*, Trento, TEMI, 2013, 350 pp.

La val Rendena negli anni del primo conflitto mondiale e in quelli immediatamente successivi dell'occupazione militare italiana. Numerose riproduzioni fotografiche di documenti.

43. Federico Mazzini, *“Cose de laltro mondo”: una cultura di guerra attraverso la scrittura popolare trentina, 1914-1918*, Pisa, ETS, 2013, 309 pp. (Studi culturali, 8).

Le vicende belliche della Prima Guerra mondiale viste attraverso gli scritti dei soldati trentini al fronte, in un volume che si pone come obiettivo quello di cogliere la “cultura di guerra” nella scrittura popolare della comunità contadina trentina.

44. Luigi Sardi, *I giorni della Portèla e di San Martino, 1943-1944*, presentazione di Alessandro Andreatta, introduzione di Vincenzo Calì, postfazione di Giuseppe Ferrandi, Trento, TEMI, Cassa rurale di Trento, 2013, 322 pp.

Tra cronaca e storia la città di Trento dal bombardamento del 2 settembre 1943, all'occupazione nazista e fino alla Liberazione nel 1945.

#### 1.8. Dopo il 1945 (si veda anche 26, 27, 121, 146)

45. Silvano Bert, *Il compito di domani: cronache dalla Chiesa di Trento nel dopo-Concilio*, Lavis, La Finestra, 2013, 218 pp. (Tridentum).

Raccolta di interventi di Silvano Bert pubblicati su riviste e quotidiani locali (1960-2012).

46. Michael Gehler, *Südtirol zwischen tirolischer Regionalisierung und europäischer Integration. Ein Überblick über die politische Entwicklung von 1945 bis zur Gegenwart*, in *Franken und Südtirol* [come n. 1], pp. 53-81.

47. Maddalena Guiotto, *Drei Protagonisten des Wiederaufbaus nach dem Zweiten Weltkrieg: Alcide De Gasperi und seine Beziehungen zu Leopold Figl und Konrad Adenauer*, in *Italien, Österreich und die Bundesrepublik Deutschland in Europa. Ein Dreiecksverhältnis in seinen wechselseitigen Beziehungen und Wahrnehmungen von 1945/49 bis zur Gegenwart*, hrsg. von Michael Gehler, Maddalena Guiotto, Wien-Köln-Weimar, Böhlau, 2012 (Arbeitskreis europäische Integration. Historische Forschungen. Veröffentlichungen, 8), pp. 131-150.

Il saggio tratta dei rapporti tra De Gasperi e il primo cancelliere della Seconda repubblica austriaca Figl e il primo cancelliere della Repubblica federale di Germania Adenauer nei difficili anni della ricostruzione. Mentre i contatti con Adenauer, che ricopriva anche la funzione di ministro degli Esteri, furono caratterizzati da diversi incontri ufficiali, Figl e

Degasperi si incontrarono privatamente e senza risonanza pubblica. Il volume è il risultato di un simposio e analizza sul piano trilaterale le relazioni e percezioni reciproche tra Italia, Austria e Repubblica federale di Germania dal 1945/49 al presente.

48. Marco Ischia, *Alberto d'Asburgo ad Arco. La storia di un monumento*, numero monografico de "Il Sommolago", 30 (2013), n. 1, 158 pp.

Le vicende politiche del monumento ad Alberto d'Asburgo ad Arco: la costruzione, la rimozione durante il periodo bellico, la sua ricollocazione nella sede originaria nel 1980.

49. Mauro Marcantoni, Giorgio Postal, *Trentino e Sudtirolo: l'autonomia della convivenza*, introduzione di Paolo Pombeni, Trento, TSM-Trentino School of Management, 2013, 246 pp.

Il volume ripercorre le tappe fondamentali che hanno interessato la Regione Trentino-Alto Adige nel lungo percorso di rivendicazione e di difesa dell'autonomia. Ampio spazio è dedicato al primo statuto (1948) e ai difficili momenti politici e sociali degli anni immediatamente seguenti; trattazione delle principali fasi che hanno condotto alla promulgazione delle norme di attuazione dello statuto del 1972.

50. Giulio Poli, *La sezione del PCI di Riva del Garda (1921-1991)*, Arco, Grafica 5, 2013, 166 pp.

Storia della sezione di Riva del Garda del Partito comunista italiano dal 1921 al 1991 con un'interessante appendice di dati statistici relativi alle elezioni amministrative e politiche regionali.

### 1.9. Storia generale di singole località (si veda anche 5, 117, 130, 134, 198, 221)

51. Carmen Bridi, *Valsorda: la sua chiesa e la sua gente*, Valsorda, Trento, Circolo culturale San Valentino, 2013, 167 pp.

Edizione annotata e integrata dello scritto di Giuseppe Ferrari *Cento anni di storia della Chiesa di Valsorda dal 1880 al 1982* con prosecuzione fino ai giorni nostri. Impostazione annalistica.

52. Katuscia Broccato, *Bieno: la nostalgia di uno sguardo perduto*, Bieno, Comune, 2013, 361 pp.

Raccolta di fotografie in bianco e nero relative al villaggio della bassa Valsugana (fino agli anni Sessanta), divise per temi (viaggi, soldati, emigrazione, fede, scuola ecc.), con commenti carichi di retorica nostalgica ma privi di contenuto storico.

53. Piera Ciaghi, Vittorina Rizzi, Barbara Ciaghi, *San Felice di Valgardumo. Il santo evangelizzatore della Val di Gresta secondo la tradizione locale. La pieve di Gardumo, frammenti di storia nei documenti d'archivio*, Valle San Felice-Mori, Associazione Filo d'erba, 2012.

Il volume, dal taglio divulgativo, si propone di tracciare una sintesi, per la verità un po' confusa, delle vicende storiche che hanno riguardato la pieve di Gardumo e in particolare la chiesa di San Felice. Si segnala l'edizione di documenti, tra cui l'urbario della pieve risalente al 1252 e conservato a Innsbruck. Esile la parte agiografica.

54. Giovanni Ciccolini, *Memorie di Terzolàs*, trascrizione dall'originale di Tiziana Ciccolini e Udalrico Fantelli, note di commento di Enrico Cavada, Salvatore Ferrari e Alberto Mosca, Malé, Centro studi per la Val di Sole, 2013, 293 pp.

L'iniziativa editoriale, curata dalla nipote dell'autore, consegna alla comunità di Terzolas le note manoscritte e gli appunti del Ciccolini, a settant'anni di distanza dalla loro raccolta. Vicende, edifici e opere pubbliche, carte e documenti d'archivio, curiosità, storie di famiglie (autoctone, immigrate, estinte); utile l'aggiornamento che, nella seconda parte del libro, precisa, specifica e aggiorna studi, dati e bibliografia.

55. *Contributo alla storia di Mechel. Carte di regola e altri documenti riguardanti la Comunità, il Comune e la frazione, (1185-2012)*, a cura di Candido Deromedi, Cles, Comune, 2013, 531 pp.

Materiali per la storia della località della val di Non che ebbe rango di comune fino al 1928. Numerosi ed eterogenei per età, argomento e rilevanza i documenti trascritti. Molte le fotografie di luoghi e di carte. Manca un indice dei nomi.

56. Paolo Dalla Torre, *Alcune fonti raccontano: tracce sulla presenza di ebrei in Piana Rotaliana e zone limitrofe*, in "Civis", 37 (2013), pp. 67-79. Eterogenei e spesso labili riferimenti sulla presenza di ebrei nella piana rotaliana; si tiene conto perfino delle tracce del culto a Simone da Trento (indizio tutt'altro che probante) e delle opere del pittore Martino Teofilo Polacco (che si ipotizza sia stato un ebreo convertito).

57. Stefania Donini, Francesco Frizzera, *Molveno passatopresente*, Molveno, Comune; Andalo, Biblioteca intercomunale Altopiano Paganella Brenta, 2013, 251 pp.

Volume in massima parte fotografico con numerosissime immagini raffiguranti gli aspetti ambientali e antropologici della zona.

58. *Grigno: carta di regola, istituzioni e vicende storiche di una comunità trentina di confine*, a cura di Mauro Nequirito, Ugo Pistoia, Grigno, Comune; Trento, Provincia. Soprintendenza per i beni storico-artistici, librari e archivistici, 2013, 159 pp. (Beni librari e archivistici del Trentino. Quaderni, 13).

Edizione critica della carta di regola di Grigno (1592-1726) con saggi di inquadramento storico curati da Ugo Pistoia e Mauro Nequirito e un contributo di Antonella Conte sull'intervento di restauro che ha interessato il documento.

59. Paolo Luconi Bisti, *Madonna di Campiglio: storia e mito di un villaggio alpino*, Caselle di Sommacampagna (Vr), Cierre, 2013, 399 pp.

Ampio percorso storico dedicato al sito, luogo di ospitalità dal XII al XVI secolo (pp. 13-64), rinato nella seconda metà del XIX come luogo di villeggiatura e infine rinomata stazione sciistica.

60. Ferdinando Martinelli, *Antiche controversie per i confini. Arco, Riva e Nago-Torbole si contendono il Linfano*, in “Judicaria” (2013), n. 83, pp. 46-61.

Riepilogo dei secolari dissidi fra le comunità di Arco, Riva e Nago-Torbole per il possesso della piana compresa fra il monte Brione e il fiume Sarca, dal secolo XII fino alla definizione stabilita dal Presidente della Giunta regionale di Trento nel 1989.

61. Alberto Mosca, *La Val di Rabbi negli archivi Thun: la giurisdizione, l'economia, le miniere (XIII-XVIII sec.)*, Cles, Nitida immagine, 2013, 187 pp.

Partendo dai fondamentali studi su questo territorio di Stenico e Giacomoni (1999), il libro ricostruisce le vicende istituzionali e le dispute giurisdizionali che videro coinvolti esponenti della famiglia Thun, mentre nella seconda parte è dato grande spazio alle vicende economico-sociali (in evidenza le miniere di ferro presenti in valle).

62. *Panchià: ricerche, documenti e curiosità dalle epoche preistoriche ai tempi moderni*, Panchià, Circolo culturale ricreativo, 2013, 243 pp.

Seconda edizione (la precedente è del 1996) di un testo da carattere divulgativo sul paese della val di Fiemme e sui suoi dintorni. Ampio apparato fotografico.

63. Italo Prosser, *Finonchio: ambiente, storia, escursioni*, Rovereto, Osiride, 2013, 130 pp.

Nuova ed aggiornata edizione della guida pubblicata nel 1992. Ogni percorso proposto è accompagnato da sintetiche indicazioni storiche e storico-artistiche. Nel DVD allegato varie testimonianze filmate sulle attività umane che si tenevano su questa montagna.

64. Graziano Riccadonna, *Stenico Borgata un secolo fa. Il fallito tentativo*, in “Judicaria”, (2013), n. 84, pp. 41-44.

Sul fallito tentativo di elevare Stenico a “Borgata” negli anni 1912-1913.

65. Graziano Riccadonna, Ivana Franceschi, *Santa Maria Assunta e la Comunità di Dasindo*, con saggi di Raffaella Colbacchini e Pietro Marsilli, Comano Terme, Comune, 2013, 303 pp. (Chiese e comunità di Fiavé e Lomaso, 5).

Volume a carattere divulgativo sulla storia della comunità lomasina incentrato soprattutto sui secoli XVIII-XIX. Si segnalano la scheda di approfondimento di Raffaella Colbacchini sugli affreschi di Simone Baschenis recentemente riscoperti (2000) e quella di Pietro Marsilli

sul rifacimento di ispirazione rinascimentale portato a termine nel 1596 da Giovanni Maria Filippi. Pubblicate per la prima volta le carte di regola del 1619 e del 1760.

66. *Val di Fassa: documenti e studi*, a cura di Vittorio Bassetti, Pozza di Fassa, Vittorio Bassetti, 2013, 166 pp.

Trascrizioni e traduzioni di documenti (soprattutto dall'Archivio comunale di Pozza di Fassa) risalenti al XVII secolo: un processo per stregoneria, controversie con le comunità limitrofe, libri di conti della "regola" di Pozza.

## 2. Fonti, bibliografia, strumenti

### 2.1. Ricerche archeologiche

(si veda anche 99, 216, 217, 234)

67. Cristina Bassi, Enrico Cavada, Lorenza Endrizzi, *Vetri bollati rinvenuti in Trentino: aggiornamento*, in *Per un corpus dei bolli su vetro in Italia*, a cura di Maria Grazia Diani, Luciana Mandruzzato, Venezia, Association internationale pour l'histoire du verre. Comitato nazionale italiano, 2013, pp. 97-193.

All'interno degli atti delle Giornate nazionali di studio sul vetro (Trento, 16-17 ottobre 2011), presentazione e commento di tredici manufatti di età romana imperiale caratterizzati dall'aver impresso sul fondo un marchio riferito al produttore e al contenuto. In massima parte inediti, sono frutto sia di vecchio ritrovamento sia di acquisizione recente in contesti funerario e abitavo-urbano.

68. Michelle Beghelli, *Scultura altomedievale dagli scavi di Santa Maria Maggiore a Trento: dal reperto al contesto*, Bologna, BradypUS, 2013, 398 pp.

Schedatura con inquadramento critico, crono-tipologico e interpretazione funzionale di quasi trecento frammenti scultorei altomedievali ritrovati nel corso degli scavi (2007-2009). Recensione in "Studi Trentini. Storia", 93 (2014), pp. 483-486.

69. Giovanni Bellosi, Achillina Granata, Nicoletta Pisu, Neil Christie, Patricia Baker, *The late antique and early medieval habitat and church on the Monte S. Martino, Riva del Garda district, north Italy*, in "Medieval Settlement Research", 28 (2013), pp. 9-17.

Area santuariale in età protostorica e romana trasformata nel tardo antico in sito di altura fortificato con oratorio cristiano interno, importante e duraturo riferimento di un abitato, di una popolazione e di attività successive, protratti nell'area tra alto e bassomedioevo.

70. Franco Bonomi, Tullio Pasquali, *Due rocchetti protostorici rinvenuti nel Basso Sarca*, in "Judicaria", (2013), n. 83, pp. 31-33.

Notizia di due manufatti in terracotta, provenienti da Riva del Garda e da Arco.

71. Franco Bonomi, Tullio Pasquali, *Presenze preistoriche sul dosso di Sant'Abbondio (Comune di Dro) e breve nota di un rinvenimento preistorici a Laghel (Comune di Arco)*, in "La giurisdizione di Pénede", 21 (2013), n. 40, pp. 93-98.

Il materiale (frammenti di vasellame) è fatto risalire al Bronzo Recente (1300-1100 a.C.) e Medio (1600-1300 a.C.).

72. *I castellieri preistorici del Trentino attraverso le ricerche di Desiderio Reich. La Piana Rotaliana e la bassa-media Val di Non: aggiornamenti*, a cura di Remo Carli, Tullio Pasquali, Bruno Kaisermann, Pergine Valsugana, Publistampa, 2013, 335 pp.

Le ricerche di Desiderio Reich (1849-1913) risalgono ai primi anni del XX secolo: una ventina di "castellieri" vengono riesaminati alla luce degli studi e dei dati archeologici emersi in seguito; una parte del volume è dedicata ad altri ritrovamenti archeologici nella piana rotaliana e nelle zone limitrofe. Nell'introduzione: Bruno Kaisermann, *Desiderio Reich, un uomo onesto, uno storico tra '800 e '900*, pp. 9-38.

73. Enrico Cavada, Martina Paul, "Militaria" tardoantichi. *Una fibbia "tipo Gala" da Seio, val di Non*, in "Studi Trentini. Storia", 92 (2013), pp. 441-458.

L'esemplare, conservato presso il Tiroler Landesmuseum Ferdinandeum di Innsbruck, è di provenienza danubiana ed è legato ai movimenti militari arretrati in area alpina tra l'età costantiniana e la fine del IV secolo in difesa dell'Italia annonaria.

74. Giorgio Chelidonio, *Una pietra focaia atipica da Castel Pénede*, in "La giurisdizione di Pénede", 21 (2013), n. 40, pp. 101-111.

Una breve storia dell'accensione del fuoco in età moderna, in particolare per scopi militari, è la premessa alla descrizione di un manufatto in quarzite grigia, risalente alla seconda metà XVII secolo, che sarebbe servito a questo scopo.

75. *Chiese altomedievali in Trentino e nell'arco alpino orientale*, a cura di Elisa Possenti, Trieste, Editreg, 2013, 195 pp. (Antichità altoadriatiche, 77).

Con qualche modifica rispetto al calendario degli interventi presentati al seminario tenuto a Trento nel marzo del 2011, raccoglie i contributi forniti per la stampa. Si veda la recensione in "Studi Trentini. Storia", 93 (2014), pp. 481-483

76. *La città e l'archeologia del sacro: il recupero dell'area di Santa Maria Maggiore*, a cura di Maria Teresa Guaitoli, Elisa Loppreite, Trento, TEMI, Museo diocesano tridentino, 2013, 63 pp.

La città di Trento e i primi luoghi del culto cristiano: la chiesa comunitaria entro le mura cittadine e il santuario dei martiri del tempo di Vigilio all'esterno, i cimiteri, gli edifici di culto nel paesaggio suburbano. Catalogo della mostra proposta nel novembre 2013.

77. Gianni Ciurletti, Giovanni Rizzi, *Le testimonianze paleocristiane della chiesa di San Pietro in Cembra (Trentino orientale)*, in *Erhalten und erforschen. Festschrift für Helmut Stampfer*, hrsg. von Marjan Cescutti, Josef Riedmann, Innsbruck, Wagner 2013 (Schlern-Schriften, 361), pp. 393-401.

Sintesi delle ricerche archeologiche nella chiesa, citata nel 1224 e poi riedificata in forme tardogotiche. Sotto il presbiterio è stata trovata una piccola camera voltata (*cella memoriae*) di epoca altomedievale; il reliquiario marmoreo ivi contenuto fu spostato nel 1406 nell'altar maggiore.

78. Franco Marzatico, *Veneti e Reti*, in *Venetkens: viaggio nella terra dei Veneti antichi*, a cura di Mariolina Gamba, Giovanna Gambacurta, Angela Ruta Serafini, Vincenzo Tinè, Francesca Veronese, Venezia, Marsilio, 2013, pp. 145-155.

Saggio nel catalogo edito in occasione della mostra (Padova, Palazzo della Ragione, 6 aprile-17 novembre 2013).

79. Barbara Maurina, *Scavi archeologici sull'isola di S. Andrea a Loppio (TN). Relazione preliminare sulla campagna 2012*, in "Annali del Museo Civico di Rovereto", 20 (2012), pp. 97-118.

Sull'intervento condotto nel luglio 2012 all'apice superiore della via d'accesso alla sommità dell'isola, con messa in luce delle sopravvivenze (assai ridotte) dell'ingresso fiancheggiato dalle testate del muro di cinta e da opere difensive.

80. Barbara Maurina, *Il sito archeologico di Loppio, Sant'Andrea*, Rovereto, Fondazione Museo civico, 2013, 16 pp.

Breve guida al sito che, collocato in un singolare paesaggio naturale e con resti molto ben conservati, è stato aperto alle visite nel 2013 dopo un impegnativo intervento di ripristino ambientale e complessi lavori per la conservazione delle strutture antiche rinvenute.

81. *Paesaggi storici del Sommolago*, a cura di Gian Pietro Brogiolo, Mantova, Società archeologica padana, 2013, 399 pp. (APSAT, 3).

Si analizza in modo sistematico la zona settentrionale del lago di Garda e le modalità della colonizzazione umana che l'ha interessata, dalle più antiche manifestazioni (metà del V millennio a.C.) al periodo altomedievale e medioevale (villaggi, viabilità, parcellari agrari, corsi d'acqua, architetture di potere, chiese e luoghi di culto).

82. Tullio Pasquali, *Torbole: i cocci di inizio secolo XVII rinvenuti nel cortile dell'albergo Geier*, in "La giurisdizione di Penede", 21 (2013), n. 41, pp. 64-71.

83. Tullio Pasquali, Remo Carli, *Il Castellazzo o Castion di Molveno. Un incerto castelliere preistorico*, in «Judicaria», 84 (2013), pp. 62-67.

Su alcuni ritrovamenti preistorici e sulla eventuale presenza (che viene esclusa) di un castelliere sul Dos Castion presso Molveno.

2.2. *Archivi, bibliografie, edizioni di fonti*  
(si veda anche 34, 95, 176)

84. Roberta G. Arcaini, *Archivi del costruire. Conversazione sull'attività di censimento e su fondi conservati nell'Archivio provinciale di Trento*, in "Studi Trentini. Storia", 92 (2013), pp. 261-278

Sugli interventi promossi dalla Soprintendenza per i Beni librari, archivistici e archeologici della Provincia autonoma di Trento presentati a Rovereto il 12 maggio 2012 nel corso dell'incontro *Architetti e imprese al MART: i prodotti e la pubblicità*.

85. Anna Boschi, *Il repertorio anonimo ottocentesco di musiche per flauto ed altri strumenti della Biblioteca comunale di Trento*, tesi di laurea, relatori Marco Gozzi, Marco Uvietta, Università degli studi di Trento, a. acc. 2012-13, 341 pp.

Analizzando le fonti, confrontando le scritture e studiando le filigrane, l'autrice è riuscita a proporre un'ipotesi plausibile per definire la provenienza di uno dei più interessanti e suggestivi fondi della sezione musicale "Renato e Clemente Lunelli" della Biblioteca comunale di Trento: il repertorio anonimo di musiche manoscritte per fagotto, flauto, chitarra e altri strumenti appartenente alla famiglia Gasparini. L'autrice ritiene che tale repertorio provenga dal fondo della Società Filarmonica di Pergine, attiva nella seconda metà dell'Ottocento.

86. Judith Boschi, *Archivi ecclesiastici tra storia, conservazione e valorizzazione*, in "Studi Trentini. Storia", 92 (2013), pp. 237-239

Resoconto della giornata di studi *Archivi ecclesiastici trentini e veronesi tra Medioevo ed Età moderna: riflessioni sulla produzione e sulla conservazione dei documenti*, tenutasi a Trento presso la Facoltà di Lettere il 25 ottobre 2012.

87. *Da tante storie una storia. Confronto tra archivi ed esperienze di donne per una storia viva*, Trento, Fondazione Museo Storico del Trentino, 2013.

Raccolta di saggi basati su fondi archivistici. Si segnala in particolare Mirella Duci, *L'archivio di Ernesta Bittanti: testimonianze di un ordinamento*, pp. 51-56.

88. Stefania Franzoi, *Una risorsa informativa al servizio degli utenti: il rinnovato sistema degli Archivi Storici del Trentino*, in "Studi Trentini. Storia", 92 (2013), pp. 525-536.

Presentazione del nuovo sistema che permette di accedere per via telematica a centinaia di inventari dei fondi di soggetti pubblici e privati; uno strumento di grande utilità per chiunque voglia conoscere e consultare la documentazione d'archivio.

89. Cinzia Lorandini, *L'archivio Salvadori: una fonte per la storia dell'economia e della società trentina*, in "Studi Trentini. Storia", 92 (2013), pp. 249-260.



Struttura dell'archivio e progetto di riordino, avviato nel novembre 2012. La documentazione della famiglia Salvadori, attiva nel commercio di svariati generi merceologici tra XVII e XIX secolo, permette di comprendere molti aspetti di storia economica del territorio trentino.

90. Bruno Rattini, *Marco Anzoletti: l'opera per organo*, tesi di laurea, relatori Roberto Antonello, Francesco Passadore, Conservatorio di musica di Vicenza "Arrigo Pedrollo", a. acc. 2012-13, 160 pp.

Avvalendosi in gran parte di fonti manoscritte conservate presso la Biblioteca comunale di Trento, viene messa in luce l'importanza che il violinista Anzoletti (1867-1929) diede a questo ambito della sua attività, di alto livello dal punto di vista tecnico.

91. *Regio X: Tridentum et ager tridentinus*, introduzione, edizione e commento a cura di Danilo Mazzoleni, Bari, Edipuglia, 2013, L + 66 pp. (Inscriptiones christianae Italiae septimo saeculo. Nova series, 15).

Presenta con trascrizione, apparato critico, commento e riproduzione fotografica il *corpus* completo delle iscrizioni cristiane del territorio trentino di età anteriore al VI secolo. Si veda la recensione in "Studi Trentini. Storia", 93 (2014), pp. 285-291.

92. Gabriella Rosi, *Il fondo "Congregazione di carità di Trento" conservato nella Biblioteca comunale di Trento. Inventario analitico (1414-1861)*, tesi di laurea, relatrice Judith Boschi, Università degli studi di Trento, a. acc. 2012-13, 360 pp.

Parte introduttiva sugli istituti di pubblica beneficenza in epoca contemporanea e sulle vicende dell'Archivio della Congregazione di Carità di Trento. Le carte furono versate alla Biblioteca comunale nella seconda metà del XIX secolo; le pergamene vi erano giunte in precedenza. Sezioni specifiche sulle confraternite degli Zappatori alemanni, di Santa Maria della Misericordia e dei Battuti e su altri enti e famiglie.

93. Mirko Saltori, *Francesco Menestrina e l'archivio vescovile di Trento. Una recensione del 1952 non pubblicata da "Studi Trentini"*, in "Studi Trentini. Storia", 92 (2013), pp. 211-234

L'ormai anziano giurista e storico scrisse nel 1952 una severa recensione all'*Inventario dell'Archivio Vescovile di Trento*, curato dall'Archivio di Stato. L'autore ripercorre le tappe che portarono alla decisione di non pubblicare questo intervento su "Studi Trentini". In appendice è finalmente pubblicata la recensione del Menestrina.

### 2.3. Manoscritti, libri rari

94. *I codici musicali trentini del Quattrocento: nuove scoperte, nuove edizioni e nuovi strumenti informatici. Atti del convegno internazionale di studi = The Trent codices: new findings, new editions and new electronic resources: Trento*, a cura di Danilo Curti-Feininger e Marco Gozzi, Lucca, Libreria musicale italiana, 2013, 175 pp.

Atti del convegno tenutosi al Castello del Buonconsiglio (28-29 novembre 2009) e dedicato alla straordinaria raccolta di codici musicali trentini e alla figura del loro scopritore Laurence Feininger. Si veda la recensione in "Studi Trentini. Arte", 92 (2013), pp. 418-422.

#### 2.4. Araldica, sfragistica, numismatica e altre scienze ausiliarie

95. Gustav Pfeifer, *Appunti di paleografia tedesca (dal XV al XIX secolo) con 44 tavole e trascrizioni*, Trento, Università. Dipartimento di lettere e filosofia, 2013, 123 pp. (Quaderni, 4).

Il manuale – primo testo di questo tipo in lingua italiana – presenta 44 esempi di scrittura tratti dall'Archivio Thun di Castel Thun.

96. Federico Pigozzo, *Il contributo della documentazione trentina sulla nascita della moneta grossa in Italia*, in "Studi Trentini. Storia", 92 (2013), pp. 13-30.

L'autore, all'interno del dibattito sulla nascita e la diffusione del grosso argenteo tra la fine del XII secolo e l'inizio del XIII, prende in considerazione la documentazione prodotta dai vescovi di Trento per cercare di individuarne un eventuale ruolo. Pur permettendo delle ipotesi su una possibile monetazione di pregio in argento ai tempi del vescovo Corrado da Beseno, al momento la ricerca non ha dato esiti definitivi.

97. Helmut Rizzoli, *Il contributo del collezionismo allo studio della zecca di Trento*, in *Muse trentine* [come n. 105], pp. 293-313.

Le ricerche sulla storia della zecca trentina furono avviate dai collezionisti ottocenteschi: si parla di Benedetto Giovanelli, Antonio Gazzoletti, Giorgio Ciani, Quintilio Perini.

#### 2.5. Istituzioni e musei

(si veda anche 38, 110)

98. Paola Antolini, *Per una storia del Museo trentino del Risorgimento*, in "Archivio Trentino" (2013), n. 1, pp. 63-124

Il contributo ripercorre le vicende che hanno portato alla nascita del Museo trentino del Risorgimento e gli anni 1919-1945 della sua attività. Appendice documentaria.

99. *Archeomusei. Musei archeologici in Italia 2001-2011*, a cura di Vincenzo Tinè, Loretta Zega, Firenze, All'Insegna del Giglio, 2013, 168 pp. (MIBAC, Archeologia del Veneto, 1).

Tra 19 i casi nazionali selezionati, tutti relativi ad iniziative realizzate nel decennio appena trascorso dalle Soprintendenze archeologiche statali e regionali, il volume tratta anche del Museo Retico di Sanzeno (aperto nel 2008) e del Museo delle palafitte di Fivavé (aperto nella primavera del 2012). Sintetici i testi, secondo un preciso schema (sede museale, isti-

tuzione e formazione, contenitore e contenuti, progetto di allestimento). A firmarli, per Sanzeno, Lorenza Endrizzi, Franco Nicolis, Maurizio Buffa, Gianni Ciurletti (pp. 25-27); per Fiavé Paolo Bellintani, Luisa Moser, Franco Didoné (pp. 28-29).

100. *Conoscenza e valorizzazione dei paesaggi trentini*, a cura di Franco Marzatico, Massimiliano Nuccio, Mantova, Società archeologica padana, 2013, 236 pp. (APSAT, 7).

Atti della giornata di studio tenutasi a Trento nel novembre del 2010 su definizione e promozione dei paesaggi storici entro il più ampio e composito mondo che ruota attorno a turismo e “consumo” culturale. Sottolineata l'esigenza di un'attenta e oculata attività di conoscenza, conservazione e promozione integrata dei patrimoni (naturale, ambientale, storico-artistico, archeologico), con l'apporto convinto di tutti i protagonisti pubblici e privati.

101. *Dalle vette alpine al futuro globale: il Museo delle scienze di Trento e il progetto di Renzo Piano*, a cura di Maria Liana Dinacci e Mauro Marcantoni, Trento, Idesia, 2013, 199 pp.

Una sorta di presentazione ufficiale del nuovo, prestigioso progetto museale trentino. Se ne delinea la strategia culturale, con particolare riferimento alle finalità didattiche e informative, che si rispecchiano nella particolarità dell'allestimento e nella coerente articolazione dei programmi.

102. Desirée Marie Koehring, *L'impatto economico delle biblioteche pubbliche in Trentino*, tesi di laurea, relatori Giorgio Tavano Blessi, Silvano Groff, Università degli studi di Trento, a. acc. 2012-13, 184 cc.

L'indagine ha previsto l'applicazione di un metodo statistico, abbinato all'impiego di parametri organizzativi (spazi, orari, dotazione) e criteri valutativi (circolazione, frequenza, prestito). Un sondaggio compiuto su un campione rappresentativo di utenti ha dato, altresì, sostanza al tentativo di misurare il coefficiente ROI (*Return Of Investment*), vale a dire il livello di efficienza economica di una biblioteca pubblica.

103. Franco Marzatico, *Centro e periferia: la rete museale in Trentino*, in *Il museo nelle città italiane. Il cambiamento del ruolo sociale del museo nei centri urbani*, a cura di Anna Maria Montaldo, Anna Maria Visser Travagli, Bologna, CLUEB, 2013, pp. 119-130.

Contributo presente all'interno degli atti del XXIX Convegno dell'Associazione nazionale dei Musei locali e istituzionali.

104. *Monumenti: conoscenza, restauro, valorizzazione: 2003-2008*, a cura di Michela Cunaccia, Morena Dallemule, Cecilia Betti, Trento, Provincia. Soprintendenza per i beni architettonici, 2012, 363 pp.

Ventisei saggi sull'attività di tutela del patrimonio architettonico e monumentale trentino, a firma di funzionari tecnici della Soprintendenza e di professionisti esterni incaricati degli interventi. Quattro sezioni: tutela (dal censimento alla georeferenziazione, ville, par-

chi e giardini, cimiteri moderni tra conoscenza e tutela, il patrimonio architettonico del Novecento), conservazione (le premesse, il rilievo, la diagnostica, i restauri), valorizzazione (territorio e segni della Grande Guerra, l'allestimento museale come restauro della conoscenza).

105. *Muse trentine: materiali per la storia di collezioni e di musei*, a cura di Laura Dal Prà e Marina Botteri, Trento, Provincia. Soprintendenza per i beni storico-artistici, librari e archivistici, 2013, 638 pp. (Beni artistici e storici del Trentino. Quaderni, 22).

Risultato di un progetto ormai quasi ventennale connesso con la volontà di dar conto della storia del collezionismo e delle istituzioni museali trentine; si parla tra l'altro del Museo del Castello del Buonconsiglio, del Museo del Risorgimento, del Museo diocesano, del Museo di Storia Naturale, delle collezioni di Rovereto e di Riva. Contributi di Laura Dal Prà, Bruno Passamani, Francesca de Gramatica, Emanuela Renzetti, Domenica Primerano, Gino Tomasi, Ierma Sega, Marina Botteri, Antonio Carlini, Renato Morelli; si segnalano a parte i contributi di Ferrandi [n. 38], Garbari [n. 25], Rizzolli [n. 97].

106. *Questioni di immagine: il Fondo fotografico del Castello del Buonconsiglio, testimonianze e riflessioni*, a cura di Francesca de Gramatica, Francesco Suomela Girardi, Roberta Zuech, Trento, Castello del Buonconsiglio. Monumenti e collezioni provinciali, 2013, 219 pp.

Un'ampia sezione è dedicata alla rappresentazione fotografica dello stesso Castello nel corso del tempo e all'uso che si è fatto di tali immagini. Scritti di Angelo Maggi, Francesco Suomela Girardi, Laura Dal Prà, Leo Andergassen, Roberta Zuech, Emanuela Sesti, Francesca de Gramatica e Franco Marzatico. Si veda la recensione in "Studi Trentini. Arte", 93 (2014), pp. 242-246.

## 2.6. *Giornalismo, editoria* (si veda 33, 45)

## 2.7. *Metodologia della ricerca* (si veda anche 110, 234)

107. *Carta del rischio e conservazione dei paesaggi e delle architetture*, a cura di Gian Pietro Brogiolo, Paolo Faccio, Mantova, Società archeologica padana, 2013, 196 pp. (APSAT, 12).

I rischi a cui è sottoposto il patrimonio architettonico storico chiedono di disporre di una metodologia di conoscenza condivisa del costruito, cui si unisce la necessità di azioni efficaci e mirate ai fini conservativi e di utilizzo. Tre casi-studio: Ossana, casa degli Affreschi; Canale di Tenno, nucleo storico; val di Gresta, monte Creino, campo trincerato della Grande Guerra.

### 3. Storia della storiografia, del pensiero e della mentalità

108. *Al confine: sette luoghi di transito in Tirolo, Alto Adige e Trentino*, a cura di Siglinde Clementi, Ingo Schneider, Emanuela Renzetti, Andrea Di Michele, Bolzano, Raetia, 2012, 432 pp.

Si veda la recensione in “Studi Trentini. Storia”, 93 (2014), pp. 514-519.

109. Beatrice Primerano, *Ernesta Bittanti Battisti e l'antisemitismo*, in “Archivio Trentino” (2013), n. 1, pp. 211-227.

Il contributo analizza il pensiero di Ernesta Bittanti Battisti sull'antisemitismo: dagli scritti sulle persecuzioni del 1475, alle leggi razziali affrontate nello scritto *Israel-Antisrael*.

110. *Ricercatori, ricercatrici e temi di studio nella storia dell'Isig*, in *Isig: Quarant'anni di storia 1973-2013*, Trento, Fondazione Bruno Kessler, 2013, pp. 53-66.

Una riflessione a più voci sulle attività di ricerca dell'Istituto storico italo-germanico di Trento e le prospettive del mondo della ricerca storiografica.

111. Hanns-Paul Ties, *Wandmalereien der Spätrenaissance in Südtiroler und Trentiner Ansitzen*, in *Ansitz – Freibaus – corte franca* [come n. 215], pp. 153-211.

Le testimonianze pittoriche sono importanti non solo per la storia dell'arte ma anche per ricostruire gli interessi culturali e in generale la visione del mondo della nobiltà trentino-tirolese tra XVI e XVII secolo.

### 4. Storia delle chiese e della religione

(si veda anche 45, 51, 53, 76, 77, 86, 184, 217, 218, 226)

112. Claudio Andreolli, *“In honorem Sanctissimae Crucis”. I 50 anni del monumento alla Croce nel Bleggio (1863-2013)*, s.l., s.n., 2013, 78 pp.

Storia del monumento alla Santa Croce collocata nella frazione principale del Bleggio inferiore: la devozione alla Croce nel Bleggio, le processioni verso il monte Guarda e la storia del monumento. Testo di carattere divulgativo, ma con numerosi e puntuali riferimenti documentari.

113. Marco Bernuzzi, *Flaviano Ricci (1714-1789) e la seconda cattedra di teologia dogmatica all'università di Pavia*, in “Bollettino della Società pavese di storia patria”, 113 (2013), pp. 453-479.

Sull'attività di p. Flaviano Ricci, francescano originario della val di Cembra, presso la facoltà di teologia dell'Università di Pavia, dove tenne la cattedra di dogmatica dal 1769 al 1788. Si tenne su posizioni defilate, non del tutto allineate con la teologia di ispirazione agostiniana che prevaleva nel corpo docente dell'ateneo lombardo suscitando non poche perplessità anche da parte delle autorità politiche austriache.

114. Giorgio Caravale, *Storia di una doppia censura. Gli Stratagemmi di Satana di Giacomo Aconcio nell'Europa del Seicento*, Pisa, Edizioni della Normale, 2013, 247 pp.

Dopo un'accurata ricostruzione del percorso biografico e intellettuale del filosofo trentino e un'attenta rilettura dei principali temi della sua opera, questo volume analizza la fortuna degli *Stratagemmata Satanae*, oggetto di una "doppia censura" tra l'Inghilterra della prima rivoluzione e la Roma della Controriforma

115. Domenico Gobbi, *Il convento dei Cappuccini di Condino (Trento) alla soppressione napoleonica*, in "Civis", 37 (2013), pp. 29-47.

Ultimo nato tra i conventi cappuccini della diocesi di Trento (1742), fu soppresso nel 1810; edizione dell'inventario dei beni, mobili e immobili, che furono messi all'asta.

116. Alberto Luongo, Attilio Stella, *Un documento inedito sulla pieve di Santa Maria in Scena*, in "Studi Trentini. Storia", 92 (2013), pp. 173-183.

Su un documento del 1368, presente nel protocollo del notaio Vanni di ser Cecco di Ubaldo da Gubbio, riguardante il conseguimento della parrocchia di Scena (Bz), allora in diocesi di Trento, da parte di un prete di Ratisbona.

117. Giambattista Marchiori, Vittorio Colombo, *La Parrocchia di S. Giuseppe: Rione Degasperi, Alboletta, Grez, Masetto, Rione 2 Giugno, Albola, Ischia, S. Nazzaro, Fangolino, S. Tomaso: Riva del Garda: la realtà religiosa e quella sociale: i cinquant'anni di vita della Parrocchia di San Giuseppe Lavoratore e i sessanta del popoloso rione rivano*, Riva del Garda, Parrocchia di S. Giuseppe, 2013, 256 pp.

Un cinquantennio di vita della parrocchia del rione rivano, nata nel 1962: storia religiosa, sociale e associativa.

118. Leone Melchiori, *La chiesa e la canonica di Mezzocorona tra arte, storia e tradizioni. Con la biografia di Vigilio Vescovi (1610-1679)*, contributi di Daniela Floris e Hanns-Paul Ties, Mezzocorona, Comune; Trento, Provincia, 2013, 174 pp. (La Vicinia, 8).

La prima citazione risale al 1199; nel XIX secolo vi fu una radicale ricostruzione architettonica. Spazio è dato anche a San Gottardo, luogo di pellegrinaggio. Due approfondimenti in appendice: H.P. Ties sulle opere d'arte sopravvissute dell'età barocca appartenute alla chiesa pievana, Daniela Floris sulla suppellettile liturgica. Il volume riserva inoltre un ampio capitolo a Vigilio Vescovi, solandro di origine, parroco a Mezzocorona dal 1640 al 1679, cultore di memorie storiche e frequentatore d'archivi.

119. Josef Riedmann, *Klöster und geistliche Herrschaften Tirols im Mittelalter*, in *Franken und Südtirol* [come n. 1], pp. 149-156.

120. Alessia Zeni, "Sancti Thomae Apostoli in villa Cavedagi": arte e

*architettura in Valle di Non (secoli XIV-XVII)*, tesi di laurea, relatore Gianpaolo Trevisan, Università degli studi di Udine, a. acc. 2012-13, 190 pp. + 112 pp. di tav.

Studio di prevalente carattere storico-artistico con introduzione di carattere storico sulla pieve di Spor e sulla chiesa di San Tommaso apostolo a Cavedago, eretta forse nel XIII secolo, ricostruita nel XVI e divenuta curazia nel 1740. In appendice i registi di 37 documenti del notaio Gottardo Gottardi da Rallo (1549-1575).

## 5. Scienze sociali

### 5.1. Storia della politica e delle istituzioni

(si veda anche 49, 50, 224)

121. Giovanni Agostini, *Eravamo la DC: memorie della classe dirigente democristiana in Trentino*, prefazione di Ilvo Diamanti, Trento, Il margine, 2013, 283 pp. (I larici).

Frutto di una testimonianza collettiva, che conserva il tono colloquiale e il vivace coinvolgimento personale del racconto, la ricognizione storica relativa al principale partito politico trentino del dopoguerra ne restituisce un'immagine assai ricca, punteggiata di fatti per molti versi inediti, di personaggi controversi, sullo sfondo di una complessa vicenda giunta al termine nel 1994.

122. Hannes Obermair, *Logiche sociali della rivolta tradizionalista. Bolzano e l'impatto della "Guerra dei contadini" del 1525*, in "Studi Trentini. Storia", 92 (2013), pp. 185-194.

Partendo da alcuni episodi verificatisi a Bolzano (l'assalto alla casa dell'Ordine teutonico, al monastero agostiniano di Gries e alla *Wucherhaus*, il luogo dove due famiglie ebraiche conservavano i pegni), l'autore conferisce uno spessore sociale e antropologico alla rivolta del 1525.

123. Donato D'Urso, *I prefetti di Trento dal 1922 al 1943*, in "Studi Trentini. Storia", 92 (2013), pp. 505-524.

Brevi profili biografici di coloro che ricoprirono la carica di prefetto a Trento durante il regime fascista.

### 5.2. Storia dell'economia

(si veda anche 4, 59, 89, 142, 148, 189)

124. *Appunti per una storia della Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto: 1841*, a cura di Raulo Fox, Trento, Cassa di risparmio di Trento e Rovereto, 2013, 27 pp.

Riedizione di un opuscolo contenente un succinto riepilogo delle vicende dell'istituto di credito, pubblicato nel 1991, per il 150° anniversario di fondazione.

125. Giovanni Berti, *La cava di Corno di Bò ne pressi di Torbole*, in “La giurisdizione di Penede”, 21 (2013), n. 40, pp. 63-73.

Il promontorio posto sulla riva orientale del lago di Garda fu usato a lungo come cava di proprietà comunale; la pietra era usata per elementi esterni e decorativi e nel XX secolo fu materiale prediletto dall'architetto Giancarlo Maroni.

126. Giovanni Berti, *Chiedo licenza di vendere vino, birra, caffè e liquori. Agli albori dell'industria del forestiere a Nago (1891-1914)*, in “La giurisdizione di Penede”, 21 (2013), n. 41, pp. 94-114.

Interessante contributo di microstoria economico-turistica, corredato da belle immagini.

127. Katia Occhi, *Affari di famiglie: rapporti mercantili lungo il confine veneto-tirolese (secoli XVI-XVII)*, in “Mélanges de l'École française de Rome - Italie et Méditerranée modernes et contemporaines”, 125 (2013), n. 1 (on line).

Elenco di oltre 100 società mercantili, tra le quali risultano operativi 25 esponenti del patriziato veneziano, impegnate nei traffici di legname tra le Alpi e le città di Padova e di Venezia nel periodo 1531-1635 ricostruito a partire da fonti notarili veneziane e atti giudiziari del governo austriaco di Innsbruck; in particolare analizza le strategie di alcune delle maggiori famiglie mercantili impegnate lungo il sistema idrografico del fiume Brenta e mette in evidenza quanto fossero ramificate e interconnesse tra loro.

128. Katia Occhi, *Ai confini dell'Impero. Attività produttive e reti commerciali tra continuità e mutamento (secoli XVI-XVIII)*, in *La transizione come problema storiografico. Le fasi critiche dello sviluppo della modernità (1494-1973)*, a cura di Paolo Pombeni, Heinz-Gerhard Haupt, Bologna, Il Mulino, 2013 (Annali dell'Istituto storico italo-germanico in Trento. Quaderni, 89), pp. 77-100.

A partire dal recente dibattito sulle origini del fenomeno della rivoluzione industriale il saggio esamina il caso della regione economica trentino-tirolese, analizza la sua integrazione con la pianura italiana e nello spazio economico europeo e evidenzia la coesistenza di elementi di continuità e di rottura nei settori trainanti dell'economia.

129. Ilaria Rigotti, *Il ruolo delle informazioni nell'attività dei mercanti-imprenditori. Il registro della ditta Salvadori*, in “Studi Trentini. Storia”, 92 (2013), pp. 493-503.

Le ditte che commerciavano ad ampio raggio avevano bisogno di conoscere la credibilità delle loro controparti: viene presentato e commentato il registro di una nota ditta roveretana, con migliaia di annotazioni utili a definirne il grado di affidabilità.



5.3. *Storia del diritto e della pratica giudiziaria*  
(si veda anche 58, 144)

130. Claudio Andreolli, *Le Carte di Regola di Cavrasto e Marcè (1485-1488) e di Balbido (1502)*, in “Judicaria”, (2013), n. 84, pp. 48-52.

Nota descrittiva delle carte di regola in questione.

131. Liliana De Venuto, *L'informazione Bomporto, giurista trentino (sec. XVIII)*, in “Civis”, 37 (2013), pp. 51-65.

Si tratta di una parte del processo a carico di Caterina Donati di Campo Lomaso, accusata di santità affettata (1709-1710); l'autore, Giuseppe Andrea Bomporto, difese l'imputata sul piano formale e mise in rilievo quelli che a suo dire erano errori procedurali.

132. Giuseppe Maria Gottardi, *Le corti di giustizia e di assise di Trento e Rovereto e i loro pubblici processi, 1850-1851*, Rovereto, Osiride, 2013, 809 pp.

Nel biennio in cui fu sperimentato il nuovo ordinamento giudiziario tirolese, basato su tre gradi di giudizio e imperniato sul triplice fondamento del sistema accusatorio, della pubblicità e della oralità, furono celebrati 14 processi a Trento e 7 a Rovereto. Il corposo volume ne raccoglie gli atti e li integra con appendici di documenti e di annotazioni storiche, oltre che con la riproduzione integrale del saggio di Francesco Menestrina sulla delinquenza nel Trentino (1899).

133. Giovanni Ravanelli, *Le servitù fondiarie sulle montagne nella giurisdizione del Capitanato distrettuale di Cles 1853-1919*, Lavis, Alcione, 2013, 181 pp.

Catalogo di servitù fondiarie sulle montagne del circondario di Cles.

134. Miriam Sottovia, *Hanno statuito et ordinato. Un'antica storia statutaria*, saggio introduttivo di Graziano Riccadonna, Dorsino, Comune, 2013, 153 pp. (Orsino/Dorsino, 2).

Trascrizione delle tre carte di regola di Tavodo, Dorsino e Andogno, con note preliminari riguardanti in particolare il glossario e il valore delle monete.

135. Christian Zendri, “Legislazione” statutaria e scienza giuridica medievale: i casi di Trento e Rovereto, in *Recht – Geschichte – Geschichtsschreibung. Rechts- und Verfassungsgeschichte im deutsch-italienischen Diskurs*, hrsg. von Susanne Lepsius, Reiner Schulze, Bernd Kannowski, Berlin, Erich Schmidt, 2014, pp. 83-93.

Studio sulla formazione degli statuti di Trento; se ne discute la datazione.

5.4. *Storia militare e delle fortificazioni*  
(si veda anche 19, 35, 73, 74, 154, 216, 223)

136. Marco Ischia, Arianna Tamburini, *Alla scoperta dei luoghi: Grande Guerra: Adamello, Garda, Pasubio, Altipiani, Dolomiti*, Trento, Artimedia Valentina Trentini, 2013, 227 pp.

Il libro propone, a mo' di guida, un percorso lungo i luoghi principali del fronte trentino e tirolese durante la Prima Guerra mondiale. Singole schede storiche informano il visitatore sulle fortificazioni, trincee, itinerari militari e musei presenti nel territorio trentino.

137. Tiziano Bertè, *Guerra di mine sul Monte Zugna "Trincerone", (1915-1918)*, Rovereto, Museo storico italiano della guerra, 2013, 222 pp. (Collana di documenti della guerra 1915-1918).

Sull'offensiva austro-ungarica del maggio 1916 sul Monte Zugna (*Strafexpedition*). Sostenuto da una notevole selezione di documenti presenti nell'Archivio dell'Istituto storico e di cultura dell'Arma e del Genio in Roma e in quello dell'Ufficio storico dello Stato Maggiore dell'Esercito in Roma, l'autore pone in luce aspetti dell'organizzazione interna nel settore "Zugna – Cima Levante", controllato dagli italiani.

138. Maddalena Pellizzari, Gianni Poletti, Pietro Dalprà, *A quasi cent'anni: il censimento delle opere campali della Grande Guerra nelle Giudicarie*, Condino, Ecomuseo della Valle del Chiese, 2013, 128 pp. (Judicaria Summa Laganensis, 30).

Il volume documenta le attività di rilevazione dei siti della Grande Guerra nella valle del Chiese, collocandoli nel contesto che portò alla formazione del fronte italo-austriaco sud-occidentale. Schede descrittive dei luoghi interessati dalle vicende belliche, censimento dei manufatti, modalità di valorizzazione.

139. Pompilio Schiarini, *L'offensiva austriaca nel Trentino 1916: commentari della vittoria*, Tione di Trento, Editrice Rendena, 2013, 127 pp. (SAT Carè Alto. Gruppo di ricerca storica "Tenente Felix Hecht", 6).

Riedizione del diario di guerra del generale Schiarini (prima edizione: Roma, Tipografia del Littorio, 1928), che descrive i fatti di guerra di maggio e giugno 1916.

5.5. *Storia dell'assistenza sociale, dell'associazionismo e dello sport*  
(si veda anche 21, 29, 92, 117, 206)

140. Diego Andreatta, Marco Andreatta, *Una squadra da oratorio: i primi 60 anni dell'Invicta Duomo*, Trento, Edizioni31, 2013, 127 pp.

Sulla storia della squadra calcistica espressione dell'oratorio del Duomo di Trento, fondata da don Mario Croce nel 1953.

141. *Banda musicale Pieve di Bono*, a cura di Matteo Penasa, Barbara Pollini, Sandro Rota, in “Judicaria” (2013), n. 82, pp. 86-101.

Il complesso ha celebrato nel 2009 il 150° anniversario di fondazione. Il contributo, riccamente illustrato, ne ripercorre le vicende, dagli esordi ottocenteschi alla recente, forte affermazione, dopo fasi incerte e momenti critici.

142. Franco de Battaglia, Riccardo Decarli, Josef Espen, Marco Benedetti, Paolo Luconi Bisti, *Oltre il sentiero*, in *Dolomiti di Brenta* [come n. 230], pp. 228-293.

Storia del rapporto tra l'uomo e le vette: i primi viaggiatori e descrittori ottocenteschi, l'epopea di fine Ottocento, gli stili di arrampicata, le guide alpine, l'industria sciistica.

143. Gigi Cona, *Protagonisti nell'effimero: viaggio nel teatro amatoriale trentino dal 1900 al 2010*, Trento, COFAS, 2013, 757 pp. (Teatro per idea).

Le filodrammatiche e in generale l'associazionismo che nel teatro ha trovato il suo momento identificativo ha avuto in Trentino grande vitalità, ma per la sua natura “effimera” il lavoro svolto da queste associazioni rischia di lasciare scarsa memoria di sé. Lungo e dettagliato viaggio attraverso l'attività non solo delle compagnie amatoriali più note in provincia come il GAD città di Trento, il Club Armonia o “I Spiazaroi”, ma anche di realtà meno conosciute e disperse sul territorio.

144. Marina Garbellotti, *In difesa delle ultime volontà. Testamenti e confraternite a Trento tra XVII e XVIII secolo*, in “Studi Trentini. Storia”, 92 (2013), pp. 97-114.

Le confraternite dei Battuti laici e quella della Misericordia hanno rivestito a Trento un ruolo centrale nell'esecuzione delle ultime volontà dei testatori privi di eredi o che in essi avevano scarsa fiducia. Il dato emerge dall'esame di alcuni casi seicenteschi.

145. Franco Pedrotti, *Italia nostra in Trentino: un'attività per la protezione della natura e per l'istituzione (e la difesa) dei parchi (1963-2013)*, in “Archivio Trentino” (2013), n. 1, pp. 193-208.

L'attività dell'associazione nella difficile battaglia per la difesa del territorio e la protezione della natura in Trentino.

146. Giuseppe Pisasale, *La UIL trentina. Il sindacato dei cittadini*, prefazione di Luigi Blanco, presentazione di Giorgio Benvenuto, Napoli, Tullio Pironti, 2013.

Ricostruzione delle vicende relative alla nascita del sindacato UIL a Trento, a partire dal secondo dopoguerra.

147. David Ressegotti, *Gli antichi statuti della confraternita dei Battuti di Trento*, in “Studi Trentini. Storia”, 92 (2013), pp. 65-96.

L'articolo riesamina le prime edizioni dei trecenteschi statuti della confraternita dei Battuti (pubblicati quelli in volgare nel 1882 da Schneller e quelli in latino nel 1892 da Menapace). Se ne sposta la datazione al 1340 circa per la versione latina e al 1400 circa per quella volgare; quest'ultima era probabilmente riservata ad uso interno.

148. Graziano Riccadonna, *Patrizio Bosetti. La Lega dei contadini. La cooperazione trentina*, Trento, U.C.T., 2012

Studio di storia della cooperazione trentina.

### 5.6. *Storia della scuola e dell'educazione* (si veda anche 30)

149. Quinto Antonelli, *Storia della scuola trentina: dall'umanesimo al fascismo*, Trento, Il margine, 2013, 509 pp. + 16 cc. di tav. (I larici).

Si veda la recensione in "Studi Trentini. Storia", 93 (2014), pp. 509-512.

150. Antonio Armani, *La scuola elementare di Agrone*, in "Judicaria" (2013), n. 23, pp. 48-49.

A testimoniare l'attività della scuola del piccolo paese delle Giudicarie, chiusa nel 1971, rimane un piccolo archivio, dal quale provengono le minute notizie di maestri e di alunni.

### 5.7. *Storia delle comunicazioni e dei trasporti*

151. Giancarlo Crepaldi, *Il trasporto pubblico locale: dall'800 ad oggi*, Trento, Trentino trasporti, 2013, 54 pp.

Sintetiche notizie sulle linee ferroviarie e sulla rete di autoservizio attivate in territorio trentino tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento.

152. Luca Giroto, *L'ultima strada dell'impero: "die Baricata-Straße". La strada della Barricata, dal Brenta alla Marcesina, 1913-1918: progettazione, vicende costruttive, abbandono e rinascita di una delle più impegnative opere di ingegneria stradale di montagna intraprese tra 1913 e 1918 dai reparti tecnici dell'esercito austro-ungarico*, Scurelle, Silvy, 2013, 257 pp.

Opera divulgativa, con ricco apparato fotografico.

153. Emanuele Lanzerotti, *Programma delle ferrovie elettriche a scartamento d'un metro nelle Alpi orientali: elvetiche, trentine, dolomitiche*, ristampa anastatica e presentazione a cura di Renzo Tommasi, Aldeno, Osservatorio studi autonomistici regionali ed europei, 2013, 88 pp. + 1 c. di tav.

Ristampa anastatica con brevi saggi introduttivi dell'opera dell'ingegner Emanuele Lanzerotti, pubblicata nel 1910, dedicata allo sviluppo ferroviario nelle Alpi orientali.

154. Luigi Longhi, Antonio Zandonati, *Teleferiche dell'11a armata austro-ungarica dall'Adige al Brenta (1915-1918)*, Rovereto, Museo storico italiano della guerra, 2013, 277 pp.

Approfondita ricerca che si occupa del censimento e della descrizione tecnica delle teleferiche costruite dall'esercito austro-ungarico negli anni precedenti e durante la Grande Guerra nel territorio trentino e in quello di Asiago. Ricco apparato fotografico.

#### 5.8. Storia degli usi, dei costumi e della cultura materiale (si veda anche 73, 74)

155. Christoph Gasser, *Roccoli in der Valsugana. Ein Beitrag zur adeligen Jagd- und Sachkultur des 17. Jahrhunderts*, in *Erhalten und erforschen. Festschrift für Helmut Stampfer*, hrsg. von Marjan Cescutti, Josef Riedmann, Innsbruck, Wagner, 2013 (Schlern-Schriften, 361), pp. 233-245.

In due disegni dei castelli di Telvana e di San Pietro, in Valsugana, risalenti al 1835, sono riconoscibili due strutture circolari per la cattura degli uccelli (roccoli), di cui si ha notizia fin dal XVII secolo; appendice di documenti dall'Archivio Giovanelli di Castel Telvana (ora nell'Archivio di Stato di Trento).

156. Franco Gioppi, Massimo Libardi, *L'antica fusina Zanghellini nella villa d'Agnedo*, Scurelle, Litodelta, 2013, 156 pp.

Testo divulgativo e didattico sull'attività e la storia della fucina Zanghellini di Agnedo dal XIX secolo a oggi.

157. Francesco Laterza, *L'Italia e il Trentino nella cucina dei Seicento: spunti di riflessione da e sull'opera di Bartolomeo Stefani*, prefazione di Franco Finotti, presentazione di Francesco Silvestri, Villa Lagarina, Nordsud, 2013, 88 pp.

Commento di *L'arte di ben cucinare*, pubblicato nel 1662 da Bartolomeo Stefani, cuoco rinomato per avere lavorato al servizio di molteplici signori dell'Alta Italia; disamina delle componenti culinarie dell'epoca, in particolare nei territori del lago di Garda.

#### 5.9. Biografie e genealogie (si veda anche 32, 41, 56, 72, 87, 118, 148, 202, 236, 237)

158. Mario Antolini Muson, *Fiore Bonenti*, in "Judicaria" (2013), n. 82, pp. 84-85.

Nota biografica sull'imprenditore e animatore culturale (1928-2013), con un prospetto degli scritti.

159. Roberto Antolini, *Origine familiare e condizione sociale del sacerdote*

roveretano *Giuseppe Felice Matteo Giovanni, poeta dialettale (1722-1787)*, in “Studi Trentini. Storia”, 92 (2013), pp. 391-438.

La famiglia roveretana dei Giovanni arrivò in Vallagarina alla metà del XVII secolo a seguito dello sviluppo dell'attività serica; nel Settecento si arricchì e si nobilitò. Giuseppe Felice Matteo Giovanni, sacerdote, fu professore nel Ginnasio di Rovereto, tra i fondatori della Accademia degli Agiati e poeta, soprattutto in dialetto roveretano.

160. Giovanni Avi, *Monsignor Luigi Sartori*, Grigno, Comune, 2013, 28 pp.

Agile biografia del Sartori (1843-1933), prete di Grigno che trascorse trentasei anni del suo ministero sacerdotale negli Stati Uniti per poi ritornare nel paese natio ove è ricordato come benefattore e fondatore del locale asilo infantile.

161. Sergio Benvenuti, *La patria incerta: contributi per una biografia di Adolfo de Bertolini*, Trento, Fondazione Museo storico del Trentino, 2013 (Quaderni di Archivio Trentino, 34), 346 pp.

Biografia con ricca appendice documentaria.

162. Giovanni Berti, *Lettere di guerra della famiglia Giuliani di Nago*, in “La giurisdizione di Pénede”, 21 (2013), n. 40, pp. 56-59,

Notizia e riproduzione fotografica di alcune lettere scritte da e a Francesco Giuliani di Nago, prigioniero in Russia durante la Prima Guerra mondiale.

163. Giovanni Berti, Tullio Rigotti, *Le immagini ritrovate, ricordo di Scipio Sigbele nel centenario della morte (1913-2013)*, in “La giurisdizione di Pénede”, 21 (2013), n. 41, pp. 5-42

L'apparato fotografico, come si evince dal titolo, è ricco e soverchia il testo, il quale peraltro ha una finalità meramente commemorativa e per la cui stesura si è fatto riferimento a una bibliografia ridotta, ma appropriata.

164. Carlo Bortoli, *Per una riscoperta di Giovanni a Prato nel duecentesimo anniversario della nascita*, in “Studi Trentini. Storia”, 92 (2013), pp. 245-248

Il bicentenario della nascita del poliedrico uomo di cultura trentino è stato celebrato a Trento il 29 ottobre 2012 in un incontro pubblico promosso dalla Società di Studi Trentini di Scienze Storiche e dall'Accademia roveretana degli Agiati.

165. Ilaria Cainelli, *Beatrice di Savoia. Lo spazio politico di una contessa del Tirolo nel Trecento*, in “Studi Trentini. Storia”, 92 (2013), pp. 31-63.

Sposa ventenne del conte Enrico di Tirolo nel 1328 e deceduta pochi anni dopo, la giovane contessa, oltre ad amministrare i beni ed i castelli che aveva ricevuto come dono di nozze, fu coinvolta anche nella gestione di importanti affari politici ed economici (come le saline di Hall), dimostrando, pur rimanendo sotto il controllo e l'autorità del marito, notevoli margini di autonomia. È l'occasione per riflettere sul ruolo delle donne, o meglio delle mogli, nella politica medievale. Premio “Onestinghel” 2012.

166. Ezio Chini, *Conrad Waider, Francesco Marchetti, Rupert Mayer pittori: materiali di lavoro*, in *Erhalten und erforschen. Festschrift für Helmut Stampfer*, hrsg. von Marjan Cescutti, Josef Riedmann, Innsbruck, Wagner, 2013 (Schlern-Schriften, 361), pp. 21-42.

167. Paolo Dalla Torre, *I Cles dopo Bernardo: "quasi si fosse esaurita in un sol uomo tutta la forza di questa casata". Una prima indagine*, in "Studi Trentini. Storia", 92 (2013), pp. 195-210.

Sulla parabola della famiglia Cles nel corso dei secoli XVII e XVIII quando i loro interessi ripiegarono, rispetto al Cinquecento, su un ambito più locale.

168. Paolo Dalla Torre, *Giuliano de Vigili von Freyenfeld nella Russia di Napoleone, anno 1812*, in "Civis", 37 (2013), pp. 23-28.

Appunti a partire dalla scritta commemorativa presente nel cimitero di Mezzolombardo; qualche nota sulla famiglia e su altre lapidi presenti nello stesso cimitero.

169. *Enrico Conci: ricordi di un deputato trentino al tramonto dell'Impero (1896-1918)*, a cura di Mirko Saltori, Trento, FBK Press, 2013, 279 pp.

Il diario del deputato cattolico trentino – compilato nel 1940 e destinato in origine a uso privato e familiare – fornisce un resoconto fedele della sua attività parlamentare, svolta fra il 1896 e il 1918, prima al Landtag di Innsbruck, in seguito al Reichsrat di Vienna.

170. Federica Fanizza, *Tra Schiller e Shakespeare. Andrea Maffei traduttore e mediatore fra lettere e arti*, in "Judicaria" (2013), n. 83, pp. 70-78.

Contributo presentato alla Giornata di studi sul *Macbeth* di Giuseppe Verdi, inserita nel calendario 2013 del Maggio musicale fiorentino.

171. Stella Fava, *Francesca de Lutti Alberti (1827-1878): una poetessa trentina dell'Ottocento*, Arco, Il Sommolago, 2013, 175 pp.

Profilo biografico, completato da un saggio critico della sua opera: emerge il fondamentale rapporto con Andrea Maffei e l'impegno profuso nella conduzione del suo celebre cenacolo letterario.

172. Enzo Filosi, *Padre Eligio Bortolotti, martire del nazifascismo, nel ricordo della città di Sesto Fiorentino e della pieve di Bono*, in "Judicaria" (2013), n. 82, pp. 69-73.

Nota sulla vita e sull'attività pastorale del sacerdote trentino della Congregazione dei Giuseppini, nato a Por di Pieve di Bono nel 1912 e morto per mano tedesca a Sesto Fiorentino nel 1944.

173. Domenico Gobbi, *Io tengo una numerosa famiglia. Lettera inedita del beato Stefano Bellesini*, in "Civis", 37 (2013), pp. 139-146.

La lettera risale al 1822, quando il Bellesini si trasferì da Roma a Città della Pieve, ed è indirizzata al fratello Angelo.

174. Stefania Lucchetta, *Lo sguardo obiettivo: Giovanni Battista Unterverger e l'illustrazione fotografica del territorio*, Trento, Fondazione Museo storico del Trentino, 2013, 208 pp. + 16 c. di tav. (Pubblicazioni della Fondazione Museo storico del Trentino) (Vesti del ricordo, 16).

Biografia dell'Unterverger che approfondisce aspetti non ancora sondati quali ad esempio la formazione e l'ambiente familiare, contestualizzandone inoltre l'opera nella storia della fotografia italiana.

175. *Il maestro Mario Bertolini*, a cura di Maria Teresa Bertolini, Mario Cossali, Rovereto, Osiride, 2013, 97 pp.

Biografia per testi e immagini dell'insegnante di Isera (1899-1976), autore di studi sul paese natale e sul movimento cooperativo. Largo spazio alla pubblicazione delle sue poesie in vernacolo.

176. Ferdinando Martinelli, *Lettere dal fronte di Beniamino Tamburlini di Torbole*, in "La giurisdizione di Penede", 21 (2013), n. 40, pp. 34-55.

Trascrizione di cinquanta cartoline inviate alla famiglia dal Tamburlini (1897-1916), soldato austroungarico nel primo conflitto mondiale.

177. *Monsignor Lorenzo Dalponte (1921-2002)*, a cura di Marco Bridi, Trento, Provincia, 2013, 133 pp.

Atti della giornata di studi dedicata a Dalponte: ne viene tracciato il profilo illustrandone la figura di prete, docente, storico.

178. Ruggero Morghen, *Giuseppina Bozzoni: una vita per l'ideale francese*, in "Civis", 37 (2013), pp. 81-93.

Note biografiche sulla Bozzoni (1888-1970), nativa di Varone, terziaria francescana e ministra della fraternità arcense dal 1940 al 1969.

179. Ruggero Morghen, *Nella "Casa parlante del poeta". L'ingegnere e l'architetto Maroni*, in "Judicaria" (2013), n. 83, pp. 66-69.

Brevi cenni su Ruggero Maroni (1889-1928), l'artefice del *Vittoriale*.

180. Alberto Mosca, *Giovanni Arbogasto Thun-Bragher (1616-1646) e la storia di un matrimonio negato*, in "Studi Trentini. Storia", 92 (2013), pp. 357-390.

Profilo biografico di un giovane e abile diplomatico. Lasciò memoria di sé anche per una scandalosa relazione con la vedova di suo nonno, che non riuscì però a trasformare in matrimonio; ciò ebbe gravi conseguenze di carattere ereditario.

181. Massimo Negri, *Cammei dell'Ottocento trentino-vicentino: Isabella Spaur e Adelaide Bortolazzi spose Fogazzaro*, in "Odeo olimpico", 28 (2011-12), pp. 421-431.



Profili biografici di Isabella Spaur (1802-1888), seconda moglie dello scrittore Antonio Fogazzaro, e di Adelaide Bortolazzi (1824-1886), moglie di Giovanni Battista Fogazzaro (zio dello scrittore), da cui discende la linea dei Larcher-Fogazzaro.

182. Alfredo Paluselli, *Vento da nord: la storia di Alfredo Paluselli, pioniere nelle Dolomiti e custode del Cimon della Pala*, Passo Rolle, Edizioni Dolomiti, 2013, 176 pp.

Biografia con ampio apparato fotografico dell'alpinista Alfredo Paluselli (1900-1969), promotore dello sviluppo turistico della zona di Passo Rolle.

183. Gianni Poletti, *Storie di famiglia. Gelmini – Mezzi – Bondoni di Storo*, in “Passatopresente. Contributi alla storia della Val del Chiese e delle Giudicarie”, 62 (2013), n. 1, pp. 62-93.

Vicende familiari dal XVIII al XX secolo.

184. Gianni Poletti, *Il beato e i Lodron. I rapporti di fra Tommaso di Olera con il Trentino*, in “Passatopresente. Contributi alla storia della Val del Chiese e delle Giudicarie”, 62 (2013), n. 1, pp. 111-122.

Tommaso Acerbis de Viani (1563-1631), frate cappuccino, visse a Rovereto dal 1612 al 1617 e fu amico di Ippolito Guarinoni. Tre conti Lodron (Paride, Massimiliano, Filippo) lo conobbero e testimoniarono a favore nella causa di beatificazione.

185. Graziano Riccadonna, *In ricordo di Pier Luigi Menapace*, in “Judicaria” (2013), n. 82, pp. 79-83.

Breve biografia e nota bibliografica – a cura di Danilo Mussi – del critico d'arte tionesse (1936-2012).

186. Graziano Riccadonna, *Vittorio Grazioli, maestro e studioso gentiluomo*, in “Judicaria” (2013), n. 83, pp. 90-95.

Breve biografia e nota bibliografica – a cura di Danilo Mussi – dell'insegnante e studioso di storia locale ledrense (1920-2009).

187. Sandro Schmid, *Don Lorenzo Guetti: pecore bianche e pecore nere*, introduzione di Marcello Farina, Trento, TEMI, 2013, 202 pp.

Biografia di don Guetti che si concentra in particolare sui diversi orientamenti presenti nel primo movimento cooperativo, diviso tra chi intendeva decisamente farlo rientrare in una sfera confessionale e chi voleva invece affrancarsi da essa.

188. *Spigolature della grande guerra*, in “Passatopresente. Contributi alla storia della Val del Chiese e delle Giudicarie”, 62 (2013), n. 1, pp. 56-61.

La diserzione e il passaggio all'Italia di Albino Beltrami di Darzo; la morte di Domenico Moneghini di Storo.

189. Aldo Tajom Tavernini, *Una famiglia storica torbolana: i Romani*, in “La giurisdizione di Pénede”, 21 (2013), n. 40, pp. 88-92.

Notevole la figura di Antonio che, nella seconda metà dell'Ottocento, scoprì una sorgente (“Fonte Romana”), dapprima sfruttata per una piscicoltura ma poi parzialmente prosciugata dalla costruzione della galleria Adige-Garda.

190. Hermann Theiner, *Carlo Prati (1617-1700). Eine Orgel für die Pfarrkirche Nauders*, in “Der Schlern”, 87 (2013), n. 6, pp. 39-45.

Notizie sull'organaro Carlo Prati, originario di Como e molto attivo in Trentino e in Alto Adige, costruttore, nel 1651, del non più esistente organo nella parrocchiale di San Valentino a Nauders.

191. Sandro Tonolli, *Dallo Stivo ai Balcani: Valerio Graziola, 1913-1941, Villa Lagarina, Comune, Pro Loco Villa Lagarina Castellano Cei, 2013, 63 pp.*

Succinta biografia per immagini dell'ufficiale degli Alpini Valerio Graziola, originario di Castellano, caduto sul fronte jugoslavo durante la Seconda Guerra mondiale.

## 6. Linguistica e letteratura

### 6.1. Linguistica e toponomastica

192. Paola Barbierato, *Una geografia di nomi*, in *Dolomiti di Brenta* [come n. 230], pp. 134-149.

Indagine di carattere toponomastico dedicata all'area montuosa del Trentino nord-occidentale, cominciando con il toponimo “Brenta”; lemmi di origine prelatina e latina.

193. Patrizia Cordin, *Il dialetto s'impara, non s'insegna: riflessioni su opportunità e modi di insegnare servendosi del dialetto* in “Judicaria”, (2013), n. 82, pp. 6-12.

194. Patrizia Cordin, *Una, due, tre, quattro lingue: nella scuola il confronto piace e aiuta. Materiali e proposte didattiche per un'educazione plurilingue*, in “Mondo Ladino Quaderni”, 20 (2013), pp. 3-6.

195. Patrizia Cordin, Lydia Flöss, Tiziana Gatti, *Le parole che indicano altura nella toponomastica trentina*, in *Cartografia storica e paesaggi* [vedi n. 226], pp. 205-221.

196. Lydia Flöss, *I nomi di luogo di Fierozzo/Vlarotz, Frassilongo/Garait, Palù del Fersina/Palai en Bersntol*, in “Studi Trentini. Storia”, 92 (2013), pp. 115-154.

L'autrice prende in esame il rapporto tra i toponimi di origine mòchena e di origine trentina nella valle del Fersina, mettendo in evidenza la prevalenza dei primi.

197. *Introduzione alla linguistica del mòcheno*, a cura di Ermenegildo Bidese, Federica Cognola, Torino, Rosenberg & Sellier, 2013.

Si segnala in particolare Patrizia Cordin, Lydia Flöss, *Lo spazio del romanzo nella toponomastica mòchena*, pp. 147-162.

198. *I nomi locali dei comuni di Bocenago, Caderzone Terme, Strembo*, a cura di Lydia Flöss, Trento, Provincia. Soprintendenza per i beni librari archivistici e archeologici, 2013, 278 pp. (Dizionario toponomastico trentino. Ricerca geografica, 14).

Nell'introduzione: Italo Franceschini, *Un percorso di storia alpina. Le comunità di Bocenago, Caderzone e Strembo tra medioevo e prima età moderna*, pp. 35-44.

199. Guntram Plangg, *Seniorentreff als Wörterbuchkanzlei*, in "Der Schlern", 87 (2013), n. 7/8, pp. 116-119.

Accurata e benevola recensione del volume di Corrado Grassi, *Dizionario del dialetto di Montagne di Trento* (S. Michele all'Adige, Museo degli usi e costumi della gente trentina, 2009): mette in luce gli elementi di interesse, non solo lessicale, ricavati dall'esame collettivo e partecipato di un minuscolo ambito linguistico.

200. *Le scritte dei pastori: etnoarcheologia della pastorizia in val di Fiemme*, a cura di Marta Bazzanella, Giovanni Kezich, Mantova, Società archeologica padana, 2013, 317 pp. (APSAT, 8).

Vasta quanto singolare testimonianza di "scritture" e di "graffitismo" popolare esposti su pareti di roccia affrontato a tutto campo da una ricerca pluriennale e multidisciplinare. Si veda la recensione in "Studi Trentini. Storia", 93 (2014), pp. 308-310.

201. Marco Stenico, *Una carta rivana del primo Trecento in volgare*, in "Studi Trentini. Storia", 92 (2013), pp. 157-172

L'autore scopre le tracce dell'antico volgare "trentino" in un documento del 1321 inerente la zona di Riva del Garda e conservato presso la Biblioteca Comunale di Trento. In appendice l'edizione della fonte.

## 6.2. Letteratura (si veda anche 159, 230)

202. Stella Fava, *Francesca de Lutti Alberti (1827-1878). Una poetessa trentina dell'Ottocento*, in "Il Sommolago", 30 (2013), n. 3.

Biografia di una poetessa ottocentesca; in appendice il carteggio con Erminia Fuà Fusinato.

203. Maria Pia Marchese, *La valle dell'Adige e la leggenda di Dietrich von Bern*, in "Archivio per l'Alto Adige", 106-107 (2012-2013), pp. [473-482].

L'autrice prende lo spunto da alcuni brani di Ferdinand de Saussure, riportati nel manoscritto conservato presso la Bibliothèque de Genève, per avanzare alcune osservazioni in merito alla Valle dell'Adige come via di trasmissione delle leggende germaniche e come eventuale fonte di apporto di elementi locali alle medesime leggende.

204. Marta Marri Tonelli, *Arco nel romanzo non scritto di Vasco Pratolini*, Riva del Garda, Museo dell'Alto Garda, 2013, 203 pp. (Pagine del Garda: emersioni, 5).

Il soggiorno di Vasco Pratolini ad Arco nel 1935 è occasione per ripercorre l'opera dello scrittore fiorentino e i suoi rapporti con il Kurort gardesano. Recensione in "Studi Trentini. Arte", 92 (2013), pp. 414-416.

205. Graziano Riccadonna, *Un "Quattordici" speciale, anno pratiano e dintorni*, in "Civis", 37 (2013), pp. 133-138.

Nel bicentenario della nascita di Giovanni Prati, rassegna sugli appuntamenti convegnistici e sugli studi dedicati al poeta negli ultimi anni.

## 7. Storia della scienza

### 7.1. Medicina e farmacia

206. *Castagne matte*, a cura di Felice Ficco e Rodolfo Taiani, Pergine Valsugana, Publistampa, 2013, 243 pp.

Raccolta di saggi e di racconti centrata sul tema dell'internamento manicomiale. Rodolfo Taiani, Giuseppe Pantozzi, Casimira Grandi e Felice Ficco portano l'attenzione sulle principali vicende che hanno segnato la storia dell'assistenza psichiatrica in Tirolo tra la fine del Settecento e il 2002, con particolare riferimento all'Ospedale psichiatrico di Pergine Valsugana. Si segnalano le interessanti riproposizioni dei testi di Pius Dejaco (1912), direttore del manicomio dal 1912 al 1919, e di Guido Garbini (1920), direttore dal 1919 al 1923.

### 7.2. Ingegneria e scienze applicate

(si veda anche 190, 231)

207. *Le acque dei paesi conquistati: l'impianto idroelettrico del Ponale a Riva del Garda, 1920-1932*, a cura di Diego Leoni, Sonia Pinato, Riva del Garda, Museo dell'Alto Garda, 2013, 2 voll. (267, 284 pp.).

Saggi di Diego Leoni, Andrea Zerboni, Lorenzo Fellin, Ornella Selvafolta e Edoardo Model dedicati alla costruzione e alla gestione della centrale del Ponale a Riva del Garda; nel secondo volume una ricchissima documentazione fotografica.

208. Lorenzo Cazzolli, *La nuova "Centrale Alfiero Andreolli" al Bersaglio*, Tione di Trento, ASM, 2013, 70 pp.

Nel rievocare l'opera di Alfiero Andreolli (1907-1984), che ne fu primo presidente, l'Azienda Servizi Municipalizzati di Tione celebra l'impianto idroelettrico a lui intitolato, costruito nel 1959 e rifatto nel 2001.

209. Marco Puccini, *Ossana e le sue centrali idroelettriche*, Ossana, Comune, 2013, 145 pp.

L'elettricità in val di Sole a 110 anni dalla messa in funzione della prima centrale idroelettrica.

### 7.3. *Agricoltura, silvicoltura, allevamento* (si veda anche 13, 127, 231)

210. *Agricoltura di guerra. La lavorazione dei prati e dei campi nelle valli del Chiese e di Ledro nel 1917*, in "Passatopresente. Contributi alla storia della Val del Chiese e delle Giudicarie", 62 (2013), n. 1, pp. 19-55.

Un documento dell'Archivio di Stato (Commissariato civile di Tione) attesta come il comando militare italiano organizzò la coltivazione dei campi della valle del Chiese.

211. Helmut Alexander, *Edle Tropfen. Weinbau in Franken und in Südtirol*, in *Franken und Südtirol* [come n. 1], pp. 307-330.

212. Bruno Andreolli, "*Multa sunt vineta circa Bolcanum per amicitiam locata*". *Evoluzione della viticoltura nell'Alto Adige medievale*, in "Archivio per l'Alto Adige", 106-107 (2012-2013), pp. 1-21.

Pur centrato sull'area circostante Bolzano, lo studio fa riferimento anche a specifiche zone del Trentino e a enti ecclesiastici di area trentina che vantavano interessi patrimoniali nei territori dell'odierno Alto Adige.

213. Silvano Dalpiaz, *Gli uomini del latte: la produzione lattiero-casearia nella storia della cooperazione trentina*, Trento, Bi Quattro, 2013, 292 pp.

Nella prima parte si presenta l'evoluzione delle strutture cooperativistiche trentine impegnate nel comparto lattiero-caseario a partire dalla fine dell'Ottocento. Nella seconda invece si passano in rassegna le vicende dei singoli caseifici sociali, fino all'attualità.

214. Italo Franceschini, *Beni comuni e finanziamento della comunità: l'affitto degli alpeggi a Pinzolo nella prima età moderna*, in "Archivio Scialoja-Bolla: annali di studi sulla proprietà collettiva", 1 (2013), pp. 240-260.

Sulle pratiche di locazione dei pascoli e in genere dei beni comuni appartenenti alla comunità di Pinzolo, tra il XVI e il XVII secolo, che consentiva alla comunità di garantirsi l'entrata di denaro necessario per la gestione ordinaria delle strutture comunitarie e per il buon

andamento della macchina amministrativa. Si rileva la presenza di imprenditori lombardi, di mediatori locali, la durata breve dei contratti, la manutenzione delle strutture locate.

#### 7.4. Edilizia, architettura e urbanistica

(si veda anche 4, 104, 107, 120, 125)

215. *Ansitz – Freibaus – corte franca: bauliche und rechtsgeschichtliche Aspekte adligen Wohnens in der Vormoderne. Akten der internationalen Tagung in der Bischöflichen Hofburg und in der Cusanus-Akademie zu Brixen, 7. bis 10. September 2011*, hrsg. von Gustav Pfeifer, Kurt Andermann, Innsbruck, Wagner; Bolzano, Provincia, 2013, 526 pp. (Veröffentlichungen des Südtiroler Landesarchivs = Pubblicazioni dell'Archivio provinciale di Bolzano, 36).

Volume dedicato alle residenze nobiliari cui potevano essere connessi diritti di carattere giurisdizionale; l'area di riferimento comprende la regione trentino-tirolese, la Germania centro-meridionale, l'Austria, la Svizzera, la Boemia. Si segnalano a parte i contributi di Mascher [n. 16], Rovigo [n. 11], Ties [n. 111].

216. *“Castra”, castelli e “domus murate”. Corpus dei siti fortificati trentini tra tardo antico e basso medioevo. Schede, 1; “Castra”, castelli e “domus murate”. Corpus dei siti fortificati trentini tra tardo antico e basso medioevo. Schede, 2; “Castra”, castelli e “domus murate”. Corpus dei siti fortificati trentini tra tardo antico e basso medioevo. Saggi*, a cura di Elisa Possenti, Giorgia Gentilini, Walter Landi, Michela Cunaccia, Mantova, Società archeologica padana, 2013, 3 voll., 464 pp., 304 pp., 316 pp. (APSAT 4, 5, 6).

Quindici contributo nei saggi e 234 contesti fortificati di età compresa tra il tardo antico e il basso medioevo presentati con raccolta di dati anagrafici, storici, materiali, cronoplanimetrici. Si veda la recensione in “Studi Trentini. Storia”, 93 (2014), pp. 493-497.

217. *Chiese trentine dalle origini al 1250*, a cura di Gian Pietro Brogiolo, Enrico Cavada, Monica Ibsen, Nicoletta Pisu, Matteo Rapanà, Mantova, Società archeologica padana, 2013, 2 voll. (283, 257 pp.) (APSAT, 10-11).

Censimento di oltre 200 edifici trentini con conservate architetture, parti murarie, livelli pavimentali e d'uso o elementi di arredo scultoreo e decorativo di età anteriore al XIII secolo. Si veda la recensione in “Studi Trentini. Storia”, 93 (2014), pp. 291-294.

218. *La fabbrica della Collegiata: vicende e personaggi legati alla costruzione della Collegiata di Arco a 400 anni dalla posa della prima pietra (7 novembre 1613-7 novembre 2013)*, a cura di Romano Turrini [et al.], Arco, Comune, 2013, 247 pp.

Volume dedicato alla storia materiale dell'edificio, al suo progettista Giovanni Maria Filippi (in particolare nei suoi rapporti con la Boemia e la Moravia) e al suo mecenate Giovanni Vincenzo d'Arco.

219. *Palazzo Del Bene a Rovereto: da residenza patrizia a sede bancaria*, a cura di Stefano Lodi, Trento, Fondazione Cassa di risparmio di Trento e Rovereto, 2013, 258 pp.

Volume miscelaneo e interdisciplinare dedicato al palazzo e alla famiglia Del Bene di Rovereto. Contributi di Carlo Andrea Postinger, Gian Maria Varanini, Stefano Lodi, Mila Fumini, Fabrizio Rasera, Mariachiara Stefanini.

220. *Un parco di storie: alla scoperta delle statue di piazza Dante*, a cura di Tommaso Baldo, Luca Caracristi, Elena Tonezzer, Trento, Fondazione Museo storico del Trentino, 2013, 95 pp.

Catalogo della mostra tenuta a Trento, Biblioteca comunale di Trento, dal 23 novembre 2013 al primo febbraio 2014 e dedicata a piazza Dante di Trento e al suo apparato monumentale e scultoreo, eretto in vista dell'affermazione dell'italianità del Trentino.

221. Maddalena Pellizzari, Gianni Poletti, *Impronte del passato. Luoghi di interesse storico-culturale nel Comune di Storo*, in "Passatopresente. Contributi alla storia della Val del Chiese e delle Giudicarie", 62 (2013), n. 1, pp. 123-191. Con 71 schede di descrizione di altrettanti luoghi.

222. *Piazza della Mostra*, [Trento, Campomarzio], 2013, 167 pp.

La ricerca prende in esame l'area di piazza della Mostra a Trento al fine di proporre una riflessione di metodo sull'analisi urbanistica indirizzata a proporre soluzioni ideali per eventuali proposte progettuali di sviluppo della città.

223. Carlo Andrea Postinger, *Castelli d'altura: sistemi fortificati trentini*, Trento, Castello del Buonconsiglio. Monumenti e collezioni provinciali, 2013, 105 pp. (EduBOOK).

Volume di taglio divulgativo che intende fornire informazioni riguardanti tecniche costruttive, strutture architettoniche, elementi di difesa, decorazioni pittoriche, suppellettili dei castelli trentini.

224. Alessio Quercioli, *Dal "trentinismo" all'omologazione: architettura, politica e opinione pubblica a Trento negli anni del Fascismo*, in "Archivio Trentino" (2013), n. 1, pp. 155-190.

L'opinione pubblica trentina di fronte alla costruzione di alcuni edifici durante l'epoca fascista: il palazzo delle Poste, la Stazione, la scuola Sanzio, la Casa del Littorio.

225. Tullio Rigotti, *La costruzione della strada Sant'Andrea-Marocche a Torbole negli anni '50*, in "La giurisdizione di Penede", 21 (2013), n. 41, pp. 76-90.

226. *"Tutta incrostata di rossa pietra". La chiesa rinascimentale di Santa Maria Maggiore a Trento, storia e restauri*, a cura di Anna Maffei, Antonio

Marchesi, introduzioni di Howard Burns, Fabio Campolongo, saggi di Emanuele Curzel [et al.], Trento, TEMI, 2013, 263 pp.

L'attuale edificio fu fatto erigere dal vescovo Bernardo Cles nella prima metà del XVI secolo, sul luogo che da secoli ospitava la pieve cittadina. Nella prima sezione si trovano Emanuele Curzel, *Santa Maria di Trento La pieve della città*, pp. 32-37, e Maria Teresa Guaitoli, *L'“ecclesia intra civitatem” dal IV al XIV secolo. Appunti di archeologia*, pp. 38-49: si soffermano sulle fasi precedenti all'attuale edificio da un punto di vista documentario e archeologico. È centrale il lungo intervento di Luca Gabrielli, *“La prima chiesa per bellezza di architettura”*. *Santa Maria Maggiore a Trento: progetto e costruzione di una fabbrica rinascimentale (1520-1535)*, pp. 50-141. Sulle modifiche otto-novecentesche Antonio Marchesi, *Una nuova chiesa in una nuova piazza. Distruzioni, trasformazioni e restauri della fabbrica rinascimentale fra XIX e XX secolo*, pp. 142-169. La seconda sezione è dedicata al restauro dell'edificio; testi di Antonio Marchesi, Roberto Fait, Gianni Miani, Anna Maffei, Marta Albertini. Si veda la recensione in “Studi Trentini. Arte”, 93 (2014), pp. 246-250.

227. *“Vicino ma fuori”. Il quartiere di San Martino a Trento*, a cura di Francesco Gabbi, Trento, Professionaldreamers, 2013, 96 pp.

Un racconto a più voci (Alessandro Franceschini, Luca Bertoldi, Francesco Gabbi, Alberto Brodesco, Bruno Zanon) rievoca i mutamenti che hanno interessato il quartiere, convertendo gli elementi dinamici e positivi della sua collocazione *extra moenia* e in vitale simbiosi con il fiume nei tratti che caratterizzano ora un'area debole e problematica. Proposte di recupero basate sull'analisi della storia urbana, sull'interpretazione degli assetti fisici e sociali, sulla qualità delle iniziative culturali e dei progetti di coinvolgimento della cittadinanza.

228. Isabella Zamboni, *Tecniche murarie e cantieri del romanico nell'Italia settentrionale*, in “Studi Trentini. Storia”, 92 (2013), pp. 241-244.

Cronaca del seminario tenutosi a Trento presso il Castello del Buonconsiglio (25-26 ottobre 2012), organizzato dall'associazione “Ricerche Fortificazioni Altomedievali”.

229. Michele Zamboni, *L'acropoli alpina e il Doss Trento nelle fonti documentarie e bibliografiche*, tesi di laurea (rel. Gustavo Corni), Università degli studi di Trento, a. acc. 2012-13, 98 pp.

Un attento esame delle fonti consente di ricostruire le fasi dell'ambizioso progetto che era destinato a completare – negli anni Trenta – la trasformazione del Doss Trento, sul quale, accanto al mausoleo battistiano e alla strada monumentale, doveva sorgere un solenne memoriale dedicato agli Alpini.

#### 7.5. *Geografia e descrizioni del territorio* (si veda anche 81, 100, 136, 145, 198)

230. *Dolomiti di Brenta*, a cura di Franco de Battaglia, Alberto Carton e Ugo Pistoia, Sommacampagna (Vr), Cierre, Trento, Società degli alpinisti tridentini, 2013, 394 pp. (Terre alte).



Il volume si articola in tre sezioni: *I quadri della natura* (geologia, geografia, climatologia, flora e fauna), *La montagna, gli uomini, la storia* (si segnalano a parte i contributi di Ambrosi [n. 21], Barbierato [n. 192], de Battaglia-Decarli-Espen-Benedetti-Luconi Bisti [n. 142], Ianes [n. 26], Pistoia [n. 10], Varanini-Franceschini [n. 13]) e *Genius loci* (culti, miti, leggende, letteratura sul tema).

231. *Acqua in Val Lagarina - Valdadige Veronese: vita, storia, economia*, a cura di Gianpaolo Armani, saggi di Giorgio Lucchini [et al.], percorso fotografico di Giulio Malfer, Ala, Cassa rurale Bassa Vallagarina, 2013, 207 pp.

Descrizione riccamente illustrata del territorio lagarino e veronese (Brentino, Dolcé, Ceraino) considerati dal punto di vista dell'idrografia, delle opere idrauliche (ponti, impianti, centrali idroelettriche) e delle attività agricole, industriali, sportive connesse all'acqua, al suo governo, al suo sfruttamento.

232. *Cartografia storica e paesaggi in Trentino: approcci geostorici*, a cura di Elena Dai Prà, Mantova, Società archeologica padana, 2013, 337 pp. (APSAT, 9).

Approccio euristico al paesaggio come apprendimento e riappropriazione collettiva del vivere in un luogo, da custodire e curare "affettivamente". Queste le premesse da cui prendono forma i saggi del volume, che hanno come principale terreno d'indagine il patrimonio cartografico storico del Tirolo meridionale prima dell'annessione al Regno d'Italia nel 1919 (ampia appendice con riproduzioni). Si segnala a parte l'intervento di Cordin - Flöess - Gatti [n. 195].

233. Franco Gioppi, *Il tutto in poco: catasto e mappe franceschine in Valsugana orientale e Tesino*, Strigno, Croxarie, 2013, 299 pp. (Progetto memoria).

Preceduto da un'introduzione storica e da una nota sul sistema tavolare, il mosaico delle 145 tessere catastali prodotte in applicazione della patente sovrana del 1817 restituisce una minuziosa ed efficace raffigurazione cartografica della Valsugana orientale (Castellalto, Ivano, Grigno) e del Tesino.

234. *Paesaggi d'altura del Trentino: evoluzione naturale e aspetti culturali*, a cura di Diego E. Angelucci, Lara Casagrande, Annalisa Colecchia, Mauro Rottoli, Mantova, Società archeologica padana, 2013, 365 pp. (APSAT, 2).

Dati e informazioni strutturati su piattaforma WebGIS, lettura e interpretazione dei paesaggi con analisi di modelli digitali della superficie da scansioni laser (LiDAR), rappresentazioni tridimensionali mirate a leggere e comprendere meglio alcuni settori-campione nelle iterazioni diacroniche di spazi antropici e ambiente naturale, dalle prime tracce della colonizzazione sino all'età contemporanea. Segue la presentazione di singoli casi di studio (paesaggi minerari e paesaggi antropizzati rurali dall'alta valle del Noce al Tesino, dalle Giudicarie alla bassa Vallagarina).

235. Christine Monika Richter, *Trient das Tor zum Süden*, Wien [etc.], Styria, 2013, 189 pp.

Guida storico-artistica della città di Trento rivolta principalmente ai turisti. Ampio apparato fotografico.

#### 7.6. Botanica e zoologia (si veda anche 145, 230)

236. Liliana De Venuto, *Botanici e speciali sul Monte Baldo: l'erbario di Valentino Passerini*, Tione di Trento, Centro studi Judicaria, 2013, 118 pp. (Judicaria Summa Laganensis, 31).

Il volume si occupa in particolare di Valentino Passerini, farmacista roveretano, autore dell'erbario *Liber de arte botanica seu plantarum* del 1667, conservato nella Biblioteca civica di Verona, e di un opuscolo a stampa (pubblicato a Trento nel 1684) dedicato alla flora del Baldo.

237. *La scoperta di Cassiano Conzatti*, a cura di Renzo Tommasi, Rovereto, Fondazione Museo civico di Rovereto, Osiride, 2013, 47 pp.

Ritratto di Cassiano Conzatti, emigrato dal Trentino in Messico nel 1881, studioso di botanica, autore di un censimento della flora messicana che solo oggi sta vedendo la sua edizione, rivelandosi un lavoro specialistico di grande completezza scientifica.

\*\*\*

### Indice alfabetico degli autori e dei curatori

Agostini Giovanni 121  
Albertini Marta 226  
Alexander Helmut 211  
Alliney Guido 31  
Altgeld Wolfgang 20  
Ambrosi Claudio 21  
Andergassen Leo 106  
Andermann Kurt 215  
Andreatta Alessandro 44  
Andreatta Diego 140  
Andreatta Marco 140  
Andreolli Bruno 212  
Andreolli Claudio 112, 130  
Angelucci Diego E. 234  
Antolini Mario 158  
Antolini Paola 98

Antolini Roberto 159  
Antonelli Quinto 149  
Antonello Roberto 90  
Arcaini Roberta G. 84  
Arcangeli Letizia 6  
Armani Antonio 150  
Armani Gianpaolo 231  
Avi Giovanni 160  
Baker Patricia 69  
Baldo Tommaso 220  
Baratter Lorenzo 41  
Barbierato Paola 192  
Bassetti Vittorio 66  
Bassi Cristina 67  
Bazzanella Marta 200  
Beghelli Michelle 68

Bellintani Paolo 99  
 Bellosi Giovanni 69  
 Benedetti Marco 142  
 Benvenuti Sergio 161  
 Benvenuto Giorgio 141  
 Bernuzzi Marco 113  
 Bert Silvano 45  
 Bertè Tiziano 137  
 Berti Giovanni 33, 125, 126, 162, 163  
 Bertoldi Luca 227  
 Bertolini Maria Teresa 175  
 Betti Cecilia 104  
 Bidese Ermenegildo 197  
 Bonazza Marcello 6, 14  
 Bonomi Franco 70, 71  
 Bortoli Carlo 164  
 Boschi Anna 85, 86, 92  
 Botteri Marina 105  
 Brandstätter Klaus 2, 6  
 Bridi Carmen 51  
 Bridi Marco 177  
 Broccato Katuscia 52  
 Brodesco Alberto 227  
 Brogiolo Gian Pietro 81, 107, 217  
 Buffa Maurizio 99  
 Burns Howard 226  
 Cagol Franco 23  
 Cainelli Ilaria 2, 165  
 Calì Vincenzo 30, 44  
 Calliari Tullio 34  
 Campolongo Fabio 226  
 Caracristi Luca 220  
 Caravale Giorgio 114  
 Carli Remo 72, 83  
 Carlini Antonio 105  
 Carton Alberto 230  
 Casagrande Lara 234  
 Cavada Enrico 54, 67, 73, 217  
 Cazzolli Lorenzo 208  
 Cescutti Marjan 77, 155, 166  
 Chelidonio Giorgio 74  
 Chini Ezio 166  
 Christie Neil 69  
 Ciaghi Barbara 53  
 Ciaghi Matteo 22  
 Ciaghi Piera 53  
 Ciccolini Giovanni 54  
 Ciccolini Tiziana 54  
 Ciurletti Gianni 77, 99  
 Clementi Siglinde 108  
 Cognola Federica 197  
 Colbacchini Raffaella 65  
 Colecchia Annalisa 234  
 Colombo Vittorio 117  
 Cona Gigi 143  
 Conci Alberto 34  
 Conci Enrico 169  
 Conte Antonella 58  
 Cordin Patrizia 193, 194, 195, 197  
 Cossali Mario 175  
 Crepaldi Giancarlo 151  
 Cunaccia Michela 104, 216  
 Curti-Feininger Danilo 94  
 Curzel Emanuele 2, 3, 4, 5, 226  
 Dai Prà Elena 232  
 Dal Prà Laura 105, 106  
 Dalla Torre Paolo 24, 56, 167, 168  
 Dallemule Morena 104  
 Dalpiaz Silvano 213  
 Dalprà Pietro 138  
 De Battaglia Franco 142, 230  
 De Gramatica Francesca 105, 106  
 De Venuto Liliana 131, 236  
 Decarli Riccardo 142  
 Dejaco Pius 206  
 Dellantonio Maurizio 31  
 Deromedi Candido 55  
 Devigili Claudio 35  
 Di Michele Andrea 108  
 Diamanti Ilvo 121  
 Diani Maria Grazia 67  
 Didoné Franco 99  
 Dinacci Maria Liana 101  
 Donato D'Urso 123  
 Donini Stefania 57  
 Duci Mirella 87  
 Endrizzi Lorenza 67, 99  
 Espen Josef 142  
 Faccio Paolo 107  
 Fait Roberto 226  
 Fanizza Federica 170  
 Fantelli Udalrico 36, 37, 54  
 Fasoli Luciano 15  
 Fava Stella 171, 202  
 Fellin Lorenzo 207  
 Ferrandi Giuseppe 34, 38, 44  
 Ferrari Giuseppe 51  
 Ferrari Salvatore 54

Ficco Felice 206  
 Filosi Enzo 172  
 Finotti Franco 157  
 Flachenecker Helmut 1  
 Floris Daniela 118  
 Flöss Lydia 195, 196, 197, 198  
 Fox Raulo 124  
 Franceschi Ivana 65  
 Franceschini Alessandro 227  
 Franceschini Italo 13, 198, 214  
 Franzoi Stefania 88  
 Frizzera Francesco 57  
 Fumini Mila 219  
 Gabbi Francesco 227  
 Gabrielli Luca 226  
 Gamba Mariolina 78  
 Gambacurta Giovanna 78  
 Garbari Maria 23, 25  
 Garbellotti Marina 144  
 Garbini Guido 206  
 Gasser Christoph 155  
 Gatti Tiziana 195  
 Gehler Michael 30, 46, 47  
 Gentilini Giorgia 216  
 Gessler Mirijam 1  
 Gioppi Franco 156, 233  
 Giotto Luca 152  
 Gobbi Domenico 115, 173  
 Gottardi Giuseppe Maria 132  
 Gozzi Marco 85  
 Granata Achillina 69  
 Grandi Casimira 206  
 Gratl Franz 12  
 Grazioli Mauro 7  
 Groff Silvano 23, 102  
 Grosselli Giuseppe 39  
 Guitoli Maria Teresa 76, 226  
 Guiotto Maddalena 47  
 Haupt Heinz-Gerhard 128  
 Heiss Hans 1, 40  
 Ianes Alberto 26  
 Ibsen Monica 217  
 Ischia Marco 41, 42, 48, 136  
 Kaisermann Bruno 72  
 Kannoowski Bernd 135  
 Kezich Giovanni 200  
 Koehring Desirée Marie 102  
 Landi Walter 216  
 Lanzerotti Emanuele 153  
 Laterza Francesco 157  
 Leoni Diego 207  
 Lepsius Susanne 135  
 Libardi Massimo 156  
 Lill Rudolf 27  
 Lodi Stefano 219  
 Longhi Luigi 154  
 Loppreite Elisa 76  
 Lorandini Cinzia 89  
 Lucchetta Stefania 174  
 Luconi Bisti Paolo 22, 59, 142  
 Lucchini Giorgio 231  
 Luongo Alberto 116  
 Maffei Anna 226  
 Maggi Angelo 106  
 Malfer Giulio 231  
 Mandruzzato Luciana 67  
 Marcantoni Mauro 49, 101  
 Marchese Maria Pia 203  
 Marchesi Antonio 226  
 Marchiori Giambattista 117  
 Marri Tonelli Marta 204  
 Marsilli Pietro 65  
 Martinelli Ferdinando 60, 176  
 Marzatico Franco 78, 100, 103, 106  
 Mascher Daniel 16  
 Maurina Barbara 79, 80  
 Maurina Rossi Adriana 17  
 Mazzini Federico 43  
 Mazzoleni Danilo 91  
 Meighörner Wolfgang 12  
 Melchiori Leone 118  
 Menestrina Francesco 132  
 Mersiowsky Mark 2  
 Miani Gianni 226  
 Model Edoardo 207  
 Montaldo Anna Maria 103  
 Morelli Renato 105  
 Morghen Ruggero 178, 179  
 Mosca Alberto 54, 61, 180  
 Moser Luisa 99  
 Moser Mario 41  
 Mussi Danilo 185, 186  
 Negri Massimo 181  
 Nequirito Mauro 58  
 Nicolis Franco 99  
 Nubola Cecilia 28  
 Nuccio Massimiliano 100  
 Obermair Hannes 8, 122

Occhi Katia 127, 128  
 Pallaver Günther 30  
 Paluselli Alfredo 182  
 Pantozzi Giuseppe 206  
 Paoli Ugo 18  
 Paris Alessandro 9  
 Pasquali Tullio 70, 71, 72, 82, 83  
 Passadore Francesco 90  
 Passamani Bruno 105  
 Paul Martina 73  
 Pedrotti Franco 145  
 Pellizzari Maddalena 138, 221  
 Penasa Matteo 141  
 Pfeifer Gustav 2, 95, 215  
 Pigozzo Federico 2, 96  
 Pinato Sonia 207  
 Pisasale Giuseppe 146  
 Pistoia Ugo 10, 58, 230  
 Pisu Nicoletta 69, 217  
 Plangg Guntram 199  
 Poletti Gianni 138, 183, 184, 221  
 Poli Giulio 50  
 Pollini Barbara 141  
 Pombeni Paolo 49, 128  
 Possenti Elisa 75, 216  
 Postal Giorgio 49  
 Postinger Carlo Andrea 219, 223  
 Premi Francesco 19  
 Primerano Beatrice 109  
 Primerano Domenica 105  
 Prosser Italo 63  
 Puccini Marco 209  
 Quaglioni Diego 6  
 Quercioli Alessio 224  
 Rapanà Matteo 217  
 Rasera Fabrizio 29, 219  
 Rattini Bruno 90  
 Ravanelli Giovanni 133  
 Renzetti Emanuela 105, 108  
 Ressegotti David 147  
 Riccadonna Graziano 30, 64, 65, 134, 148,  
 185, 186, 205  
 Richter Christine Monika 235  
 Riedmann Josef 12, 77, 119, 155, 166  
 Rigotti Ilaria 129  
 Rigotti Tullio 163, 225  
 Rizzi Giovanni 77  
 Rizzi Vittorina 53  
 Rizzolli Helmut 2, 97  
 Rosi Gabriella 92  
 Rospocher Massimo 6  
 Rota Sandro 141  
 Rottoli Mauro 234  
 Rovigo Vito 11  
 Ruta Serafini Angela 78  
 Saltori Mirko 93, 169  
 Sardi Luigi 44  
 Schiarini Pompilio 139  
 Schmid Sandro 187  
 Schneider Ingo 108  
 Schulze Reiner 130  
 Sega Ierma 105  
 Seidel Menchi Silvana 6  
 Selvafolta Ornella 207  
 Sesti Emanuela 106  
 Silvestri Francesco 157  
 Sottovia Miriam 134  
 Sporn-Heis Claudia 12  
 Stampfer Ursula 1  
 Stefanini Mariachiara 219  
 Steinlechner Siegfried 12  
 Stella Attilio 116  
 Stenico Marco 201  
 Suomela Girardi Francesco 106  
 Taiani Rodolfo 206  
 Tamburini Arianna 42, 136  
 Tavano Blessi Giorgio 102  
 Tavernini Aldo 189  
 Theiner Hermann 190  
 Ties Hanns-Paul 111, 118  
 Tinè Vincenzo 78, 99  
 Tomasi Gino 105  
 Tommasi Renzo 153, 237  
 Tonezzer Elena 220  
 Tonolli Sandro 191  
 Torggler Armin 2  
 Trevisan Gianpaolo 120  
 Turrini Romano 218  
 Uvietta Marco 85  
 Varanini Gian Maria 6, 13, 219  
 Veronese Francesca 78  
 Veronesi Marco 2  
 Visser Travagli Anna Maria 103  
 Widder Ellen 2  
 Zamboni Isabella 228  
 Zamboni Michele 229  
 Zandonati Antonio 154  
 Zanon Bruno 227

Zega Loretta 99  
Zendri Christian 135  
Zeni Alessia 120

Zerboni Andrea 207  
Zuech Roberta 106

\*\*\*

All'operazione di selezione, ripartizione e schedatura hanno partecipato Franco Cagol, Enrico Cavada, Patrizia Cordin, Emanuele Curzel, Giovanni Delama, Maria Grazia Depetris, Italo Franceschini, Silvano Groff, Mauro Hausbergher, Mauro Nequirito, Christian Zendri. Sono state esaminate le annate 2013 delle riviste:

Annali dell'Istituto storico italo-germanico	Mondo Ladino
Annali del Museo civico di Rovereto	Passatopresente
Archivio per l'Alto Adige	I Quattro Vicariati
Archivio Veneto	Der Schlern
Archivio Trentino	SM Annali di San Michele
Atti dell'Accademia roveretana degli Agiati	Il Sommolago
Civis	Studi Trentini. Storia
La giurisdizione di Pénede	Studi Trentini. Arte
Judicaria	Tiroler Heimat
Ladinia	